

Comune di

San Giuliano Terme

Provincia di Pisa

**Documento Unico
di
Programmazione**

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	21
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	28
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	28
Analisi finanziaria generale.....	29
Evoluzione delle entrate (accertato).....	29
Evoluzione delle spese (impegnato).....	30
Partite di giro (accertato/impegnato).....	30
Analisi delle entrate.....	31
Entrate correnti (anno 2019).....	31
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	33
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	37
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	37
Analisi della spesa - parte corrente.....	42
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	42
Indebitamento.....	47
Risorse umane.....	47
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	49
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	51
SEZIONE OPERATIVA.....	53
Parte prima.....	54
INDIRIZZI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	54
Elenco dei programmi per missione.....	68
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	99
Parte corrente per missione e programma.....	99
Parte corrente per missione.....	103
Parte capitale per missione e programma.....	108
Parte capitale per missione.....	112
Parte seconda.....	115
Programmazione dei lavori pubblici.....	115
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	125
Programmazione del fabbisogno di personale.....	126

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	21
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	23
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	23
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	24
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	25
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	29
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	30
Tabella 8: Partite di giro.....	30
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	31
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	33
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	40
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	44
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	45
Tabella 15: Indebitamento.....	47
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	48
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	49
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	52
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	102
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	106
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	111
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	113
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	126

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF - Documento di Economia e Finanza.

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2019", presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri e deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 Settembre 2019, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti. La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi

programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate delle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

Riferimenti alla NADEF - settembre 2019

TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA - Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 ed il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 %, dallo 0,2 del DEF, mentre la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 %, dall'1,2 % del DEF.

Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà del 2018 è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro con una flessione nettamente inferiore a quella della Germania. Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una no-deal Brexit a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.

Di fronte al peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria nei principali paesi è tornata verso lo stimolo, attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e poi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate dalla BCE e dalla Fed. A seguito di ciò, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli spread sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento dei titoli di Stato decennali al livello più basso mai registrato.

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI - Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è evitata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica del Paese verso il sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità

della finanza pubblica. Tuttavia, gli indicatori ciclici non fanno intravedere un' inversione di tendenza del ciclo internazionale. La crescita reale tendenziale italiana prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 % del DEF allo 0,4 %.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è pari a -0,1 punti percentuali quest'anno, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale. Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 %, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 % dallo 0,8 % del DEF.

Venendo alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della PA migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del DEF; il miglioramento per il 2019 è stato evidenziato con il disegno di legge di assestamento di bilancio. Il punto di partenza è un deficit 2018 lievemente più elevato di quanto precedentemente stimato, 2,2 % anziché 2,1 % del PIL. La stima dell'indebitamento netto della PA nel 2019 è rivista dal 2,4 % del PIL stimato nel DEF di aprile al 2,2 %, grazie al miglioramento dell'avanzo primario in rapporto al PIL di circa 0,1 punti percentuali (dall'1,2 % del DEF all'1,3 % del PIL) e al calo dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL (dal 3,6 % di aprile al 3,4 %). Per gli anni 2020-2022 è prevista una riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 % del PIL a fine periodo. L'avanzo primario salirebbe all'1,9 % del PIL nel 2020, all'1,9 % nel 2021 e al 2,0 % nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderebbe al 3,2 % del 2020, al 3,1 % del 2021 e infine al 2,9 % nel 2022. Per quanto riguarda il saldo strutturale di bilancio, quest'anno si registrerebbe un miglioramento di 0,3 punti percentuali, dal -1,5 % del PIL nel 2018 al -1,2 %. Il saldo strutturale secondo la legislazione vigente migliorerebbe quindi di 0,7 punti percentuali nel 2020 e 0,1 nel 2021, per poi rimanere invariato al -0,4 % nel 2022.

Riguardo infine al debito della PA, il rapporto debito/PIL a fine 2018 è calcolato al 134,8 % del PIL e, a fine 2019, il rapporto è previsto in salita al 135,7 %. La ripresa della crescita nominale, il miglioramento del saldo primario, i bassi rendimenti attesi sui titoli del debito, porterebbero invece ad una discesa del rapporto debito/PIL a legislazione vigente, al 130,4 % del PIL nel 2022.

SCENARIO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA E PREVISIONI MACROECONOMICHE UFFICIALI -

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica

creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020 ed il nuovo Governo ha confermato questo impegno. L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1 % del PIL fissato nel DEF al 2,2 % del PIL..

Il Governo intende presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità per il 2020 in ragione di spese eccezionali per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e per altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale del Paese, quantificabili nell'ordine di 0,2 punti percentuali di PIL. Il Governo conferma tuttavia l'impegno a raggiungere l'obiettivo di medio termine (OMT) negli anni successivi.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8 % del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4 % del PIL.
- Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 % del PIL.
- Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

L'indebitamento netto programmatico sul PIL prevede una discesa all'1,8 % nel 2021 e all'1,4 % nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario passerebbe dall'1,3 % di quest'anno all'1,1 % nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6 % nel 2022. La proiezione del rapporto debito/PIL scenderebbe al 135,2 % nel 2020 e quindi al 133,4 % nel 2021 e al 131,4 % nel 2022.

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE - Nella prima metà del 2019 è proseguito il

rallentamento del ciclo economico mondiale già in corso dall'inizio dell'anno scorso. Al rallentamento dell'Eurozona e di alcune grandi economie emergenti si è recentemente unita una moderazione del ritmo di crescita anche degli Stati Uniti. Per quanto riguarda la Cina, sebbene i risultati macroeconomici abbiano mostrato tassi di espansione ancora robusti, nel corso di quest'anno si sono accentuati i segnali di decelerazione; l'affievolirsi della forza trainante dell'economia cinese e il rallentamento del commercio mondiale si ripercuotono anche sul Giappone. Tra i paesi emergenti permangono alcuni casi di complessità.

L'Eurozona è particolarmente esposta all'impatto delle tensioni commerciali, dato l'elevato grado di apertura che caratterizza le sue principali economie. Tale effetto risulta peraltro amplificato in Paesi il cui sistema produttivo è fortemente incentrato sulla produzione manifatturiera, quali Germania e Italia. Nelle previsioni di settembre la Banca Centrale Europea stima un tasso di crescita del PIL dell'area euro pari all'1,1 % quest'anno, 1,2 % nel 2020 e 1,4 % nel 2021 e valuta che i rischi al ribasso per la previsione siano più accentuati di quelli al rialzo; i margini a disposizione delle banche centrali, soprattutto delle più rilevanti, sono più limitati di quanto non fossero all'indomani delle crisi finanziarie e il sostegno di cui l'economia ha bisogno potrebbe essere calibrato in maniera più efficace attraverso politiche fiscali mirate.

Sul fronte dei mercati finanziari, i rendimenti a lungo termine dei titoli sovrani dei Paesi dell'area dell'euro nel corso del 2019 hanno mostrato una tendenza al ribasso, tanto da pervenire in agosto al rendimento medio dei titoli sovrani a 10 anni sostanzialmente nullo (-0,02 %). Nel mercato dei cambi, nel corso del 2019 l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro e, marginalmente, su base ponderata verso le principali valute. Gli sviluppi più recenti segnalano un ulteriore indebolimento in risposta alle decisioni della BCE e a un peggioramento delle aspettative delle imprese, soprattutto nel manifatturiero.

L'ECONOMIA ITALIANA - Nel complesso la stima del PIL per il 2019 è pari al +0,1 % (dal +0,2 % del DEF). L'attività economica continuerà a subire gli effetti del rallentamento della produzione industriale tedesca, dell'inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e del perdurare dell'incertezza riguardo la "Brexit". A questo si somma una ripresa della domanda interna, in particolare dei consumi, inferiore rispetto a quanto previsto nel quadro programmatico del DEF. Le precedenti stime si basavano, infatti, sulle valutazioni ex ante dell'impatto dei provvedimenti di Quota 100 e Reddito di Cittadinanza contenute nelle relazioni tecniche. Rispetto alle iniziali stime prudenziali circa la platea dei potenziali beneficiari, il numero delle effettive adesioni per entrambi i provvedimenti è risultato, per il momento, inferiore alle ipotesi. La previsione di crescita del PIL è per il 2021 dello 0,8 % ed in rialzo per il 2022 all' 1,0 %.

L'occupazione ha confermato una discreta crescita che ha interessato in particolare i

dipendenti, specie quelli con contratto a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione che si è ridotto di 0,7 punti (dal 10,5 % del 4T 2018 al 9,8 % del 2T 2019). Nel luglio 2019 la crescita degli occupati su base annua continua ad essere moderata, sotto l'1 %. Il tasso di disoccupazione è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 9,9 %.

Quanto ai prezzi al consumo, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un basso tasso di crescita dell'inflazione, inferiore tanto alle attese quanto a quello della media dell'area euro. La tendenza è proseguita nei mesi estivi. In agosto l'IPCA ha segnato una crescita allo 0,5 % tendenziale dallo 0,3 % di luglio, legata principalmente alla componente energetica e a quella dei beni alimentari. L'inflazione di fondo rimane tuttavia debole e si colloca abbondantemente sotto l'1 %.

Per gli investimenti è prevista solo una lieve crescita nel 2019, per poi tornare su un sentiero di espansione modesto negli anni successivi. Nello scenario tendenziale la debolezza degli investimenti si protrae anche nel 2020 a causa dell'incertezza generata dalle politiche commerciali e dalle tensioni geo-politiche. Nel complesso, la domanda interna costituisce il principale motore della crescita nell'intero arco previsivo.

Il Governo intende adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale.

La programmazione di bilancio per i prossimi anni - La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

LA REGOLA DEL DEBITO E GLI ALTRI FATTORI RILEVANTI - La disciplina fiscale europea prevede che il rapporto tra il debito pubblico e il PIL non debba superare il 60 %. Gli stati membri che si trovano al di sopra di questa soglia sono chiamati a intraprendere un percorso di riduzione graduale del debito pubblico recepita nell'ordinamento italiano attraverso la legge di attuazione costituzionale dell'equilibrio di bilancio (L. 243/2012). In una situazione di debito pubblico superiore al 60 % e in mancanza di una diminuzione ad un ritmo soddisfacente, la Commissione valuta se non vi siano fattori rilevanti a giustificare la momentanea deviazione dal percorso di riduzione. Da quando l'Italia è soggetta all'applicazione integrale della regola numerica di riduzione del debito pubblico,

la dinamica del debito italiano è stato analizzato in dettaglio dalla Commissione Europea prestando attenzione alle ragioni dei governi italiani che ne hanno giustificato di volta in volta l'evoluzione. La Commissione tiene in gran conto il rispetto del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita e l'adozione di riforme strutturali importanti. Nell'esperienza italiana questi sono sempre stati fattori determinanti per scongiurare l'apertura di una procedura di infrazione per debito eccessivo.

Con riferimento alla programmazione finanziaria contenuta nella Nota di Aggiornamento, il Governo intende assicurare la sostenibilità del debito pubblico. L'Italia non rispetta la regola del debito in nessuna delle tre configurazioni definite dalle regole europee; permane la difficoltà di rispettare il sentiero di riduzione del debito pubblico come prescritto dalla disciplina europea. Ostano la flebile crescita nominale e i parametri di convergenza troppo rigidi sia in termini di obiettivo finale (60 %) sia in termini temporali (20 anni).

PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI NEL 2019 DI INTERESSE COMUNALE - Per rilanciare gli investimenti degli Enti territoriali, a partire dall'anno 2020, è stato costituito un fondo da destinare ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici pubblici. Ai medesimi enti, per finalità analoghe, sono assegnate altresì per l'anno 2019 nuove risorse a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

LE RIFORME E LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA - La NADEF illustra gli obiettivi programmatici del nuovo Governo sul Programma Nazionale di Riforma dello scorso aprile, in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea formulate nell'ambito del Semestre europeo. Il Governo è impegnato a perseguire una politica di rilancio dell'economia in grado di coniugare la crescita e l'innovazione con la sostenibilità sul piano sociale, ambientale ed economico, per rilanciare il potenziale di sviluppo del nostro Paese. Le misure che saranno introdotte mirano a intervenire su fattori interni di debolezza strutturale, intercettando allo stesso tempo tendenze globali in materia di ambiente, lavoro, capitale umano e diritti. Fra le misure di interesse per la finanza degli enti locali, vanno segnalate:

- L'azione di contrasto all'evasione fiscale, perseguita anche agevolando, estendendo e potenziando i pagamenti elettronici e riducendo drasticamente i costi di transazione, nonché proseguendo il processo di digitalizzazione delle certificazioni fiscali volto alla

diffusione della cultura digitale nel mondo delle imprese, l'efficienza dei processi amministrativi ed il miglioramento della compliance fiscale;

- il rafforzamento delle misure a favore delle famiglie, sotto il profilo del sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo;
- nel comparto della scuola pubblica, politiche dirette a limitare le classi troppo affollate e valorizzare, anche economicamente, il ruolo dei docenti, potenziare il piano nazionale per l'edilizia scolastica, garantire, con le Regioni, la gratuità degli asili nido e dei micro-nidi, ampliandone l'offerta;
- in tema di edilizia scolastica, lo stanziamento di 1,5 miliardi per interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento alle norme antisismiche, efficientamento energetico e nuova costruzione di edifici scolastici; oltre ad altri fondi per la messa in sicurezza, l'adeguamento antiincendio ed antisismico degli edifici scolastici;
- l'incremento degli investimenti pubblici green, in modo da creare le condizioni per un maggior coinvolgimento di investimenti e risorse private; con due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di 50 miliardi su un orizzonte di 15 anni, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre leggi di bilancio per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili;
- il rilancio degli investimenti anche intervenendo sul complesso delle disposizioni normative con l'obiettivo di introdurre, nel rispetto delle direttive europee, strumenti di flessibilità che consentano la celerità delle procedure e la semplificazione documentale;
- la messa in operatività della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, collocata presso l'Agenzia del Demanio;
- sostegno alla mobilità locale e urbana attraverso adeguati investimenti per il trasporto rapido di massa e per il rinnovo del parco autobus del TPL;
- avvio di un piano per il recupero, l'ammodernamento e la ristrutturazione ordinaria e straordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica, individuando risorse da trasferire agli enti territoriali competenti;
- favorire la trasformazione digitale del Paese anche con la piena attuazione del Piano Banda Larga, l'innovazione e lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, il miglioramento della sicurezza dei sistemi ICT;
- promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali della P.A. nei processi decisionali, attraverso una sempre maggiore interoperabilità delle soluzioni tecnologiche, un migliore

utilizzo dei dati pubblici, l'adozione di standard comuni in termini di procedure e servizi forniti ai cittadini e alle imprese, la possibilità di idonee assunzioni di personale.

Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) - Infine, con riferimento all'ultimo DEF approvato dal precedente Governo, va ricordato che l'Italia collega alla programmazione economica e di bilancio gli "Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)", attribuendo ad essi un ruolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF. Per il 2019, il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

1. reddito medio disponibile aggiustato pro capite
2. disuguaglianza del reddito disponibile
3. povertà assoluta
4. speranza di vita in buona salute alla nascita
5. eccesso di peso
6. uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
7. tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni
8. rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare
9. criminalità predatoria
10. efficienza della giustizia civile
11. emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti
12. abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).

L'"Allegato BES" al DEF 2019, approvato dal precedente Governo, monitora l'andamento dei 12 indicatori ed estende fino al 2022 la previsione per i quattro indicatori sperimentali già inseriti nel DEF 2017; il documento è collegato indirettamente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 concordata in sede ONU.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di

cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 26 settembre 2018, con deliberazione n° 87, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2019. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio Regionale ha poi approvato la Legge di Stabilità per l'anno 2019 (Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 74) ed il Bilancio di Previsione finanziario 2019 - 2021 (legge regionale 27 dicembre 2018, n. 75).

Il bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Toscana ha un ammontare complessivo di spesa regionale 2019, al netto della componente passiva di amministrazione, di 9.970,6 milioni di euro, destinati per il 70% circa al settore sanitario e sociale; è finanziato da entrate tributarie per 8.411,34 milioni di euro e, per il resto, da avanzo di amministrazione, FPV ed altre entrate.

Il 10 aprile 2019 il Consiglio Regionale ha proceduto all'integrazione della sezione programmatica della nota di aggiornamento del DEFR 2018 (ai sensi dell'art. 8, co. 5 bis, della L.R. 1/2015).

I documenti di programmazione e finanza regionale sono disponibili agli indirizzi

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

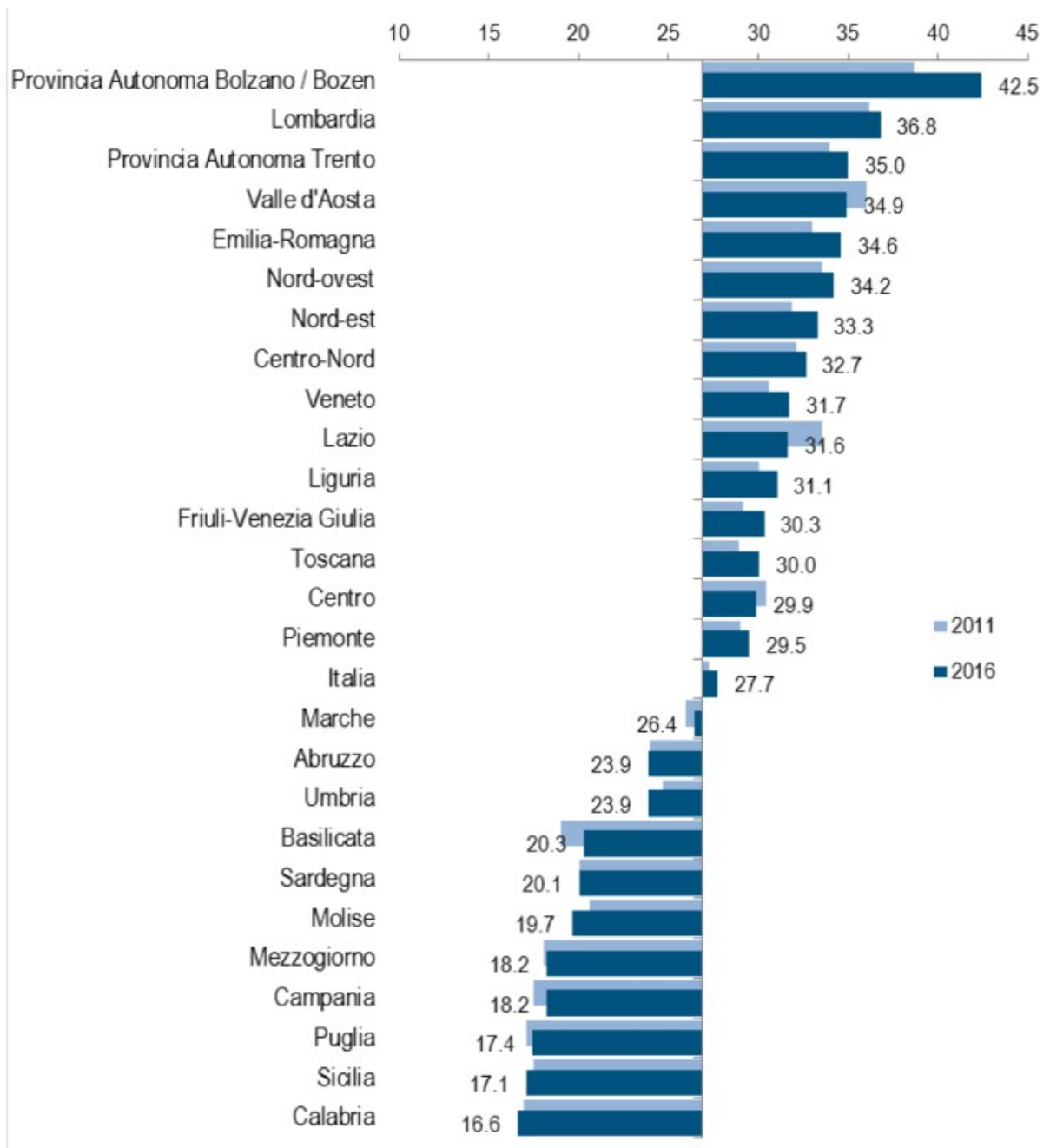
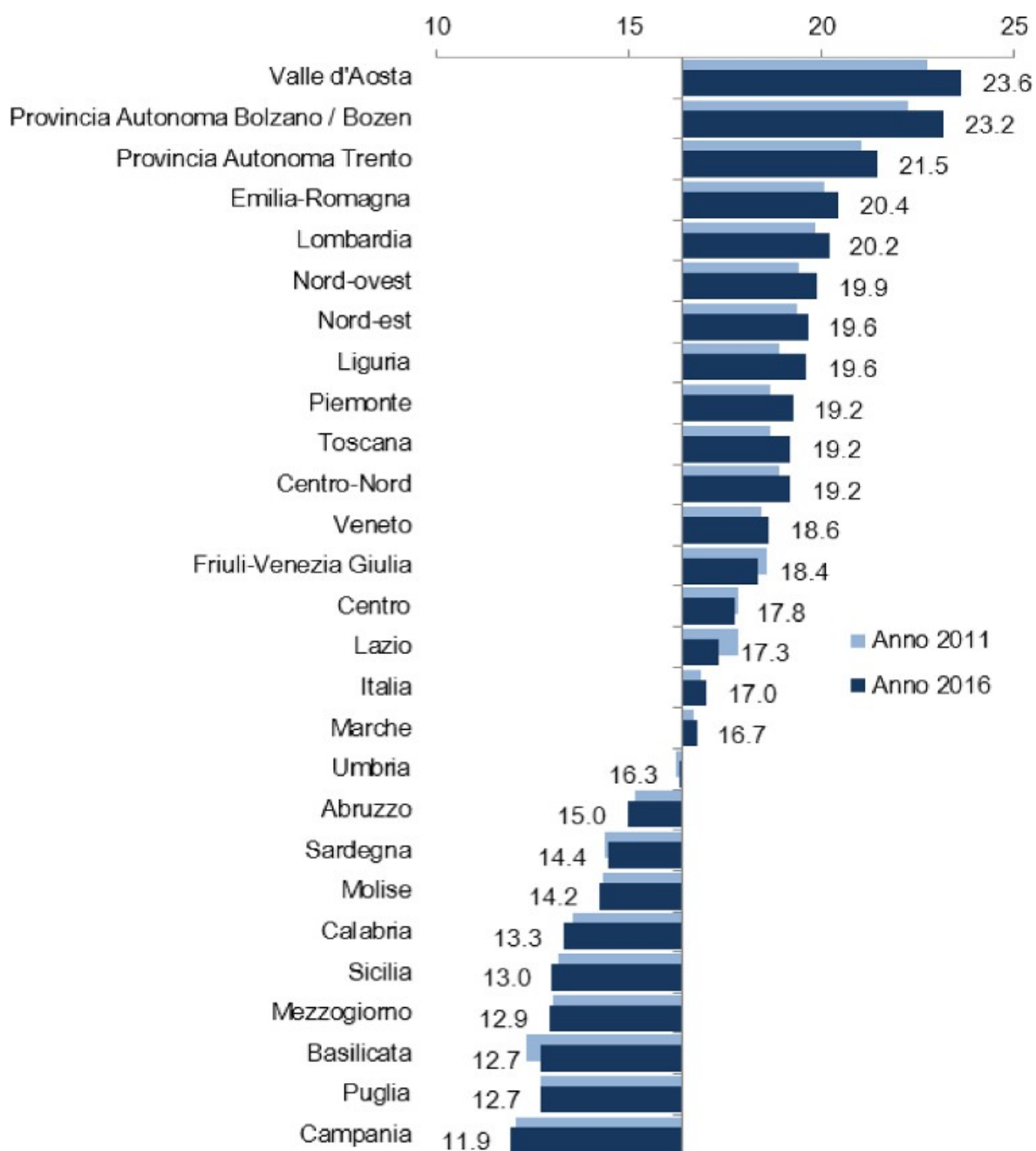


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)



La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 31195.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	29503
1999	29715
2000	29856
2001	30114
2002	30192
2003	30711
2004	30757
2005	30891
2006	31010
2007	31220
2008	31317
2009	31620
2010	31822
2011	31861
2012	31833
2013	31605
2014	31410
2015	31399
2016	31480
2017	31477
2018	31195

Tabella 1: Popolazione residente

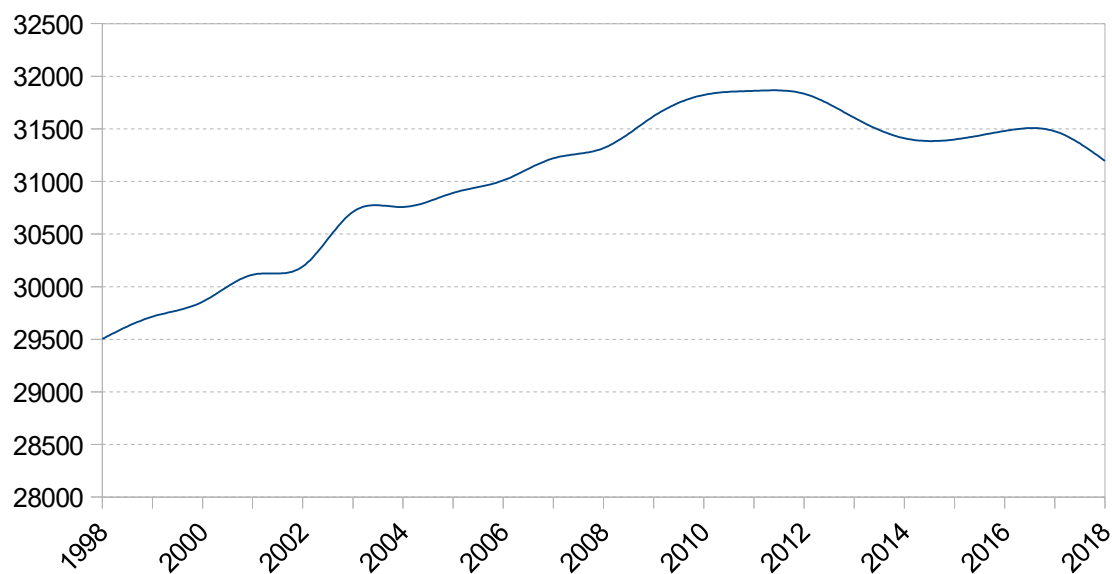


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	31103
Popolazione al 01/01/2018	31447
Di cui:	
Maschi	15238
Femmine	16209
Nati nell'anno	175
Deceduti nell'anno	334
Saldo naturale	-159
Immigrati nell'anno	1083
Emigrati nell'anno	1176
Saldo migratorio	-93
Popolazione residente al 31/12/2018	31195
Di cui:	
Maschi	15152
Femmine	16043
Nuclei familiari	13349
Comunità/Convivenze	17
In età prescolare (0 / 5 anni)	1251
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	2602

In forza lavoro (15/ 29 anni)	4281
In età adulta (30 / 64 anni)	14875
In età senile (oltre 65 anni)	8186

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	4093	30,66%
2	4102	30,73%
3	2772	20,77%
4	1789	13,40%
5 e più	593	4,44%
TOTALE	13349	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

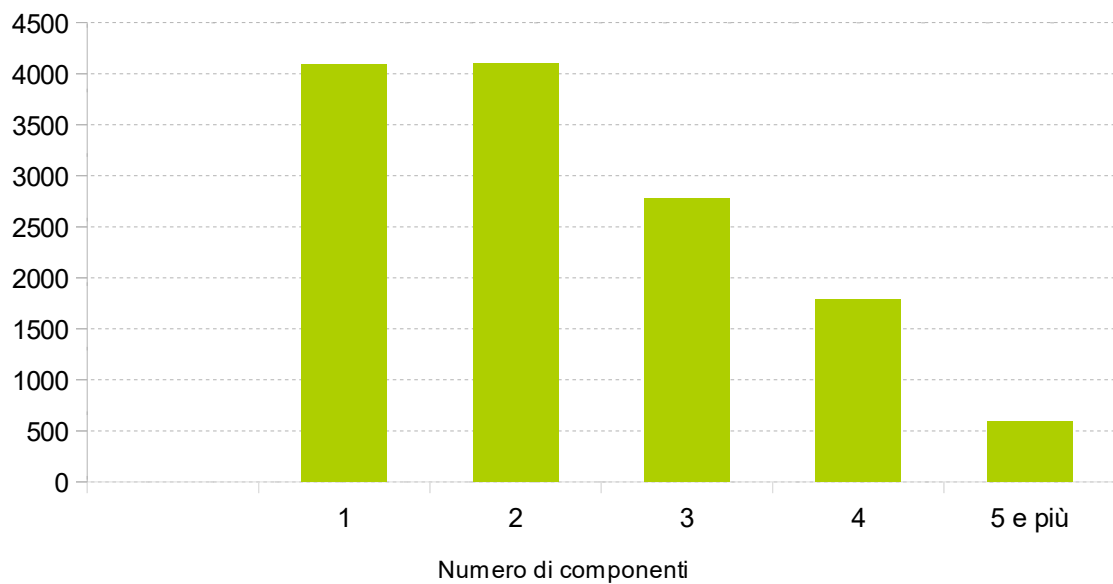


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di San Giuliano Terme suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale	
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest		
-1 anno	173	0	0	0	173	
1-4	847	0	0	0	847	
5-9	1337	0	0	0	1337	
10-14	1496	0	0	0	1496	
15-19	1397	0	0	0	1397	
20-24	1366	0	0	0	1366	
25-29	1518	0	0	0	1518	
30-34	1448	0	0	0	1448	
35-39	1662	0	0	0	1662	
40-44	2112	0	0	0	2112	
45-49	2576	0	0	0	2576	
50-54	2646	0	0	0	2646	
55-59	2426	0	0	0	2426	
60-64	2005	0	0	0	2005	
65-69	1905	0	0	0	1905	
70-74	2060	0	0	0	2060	
75-79	1687	0	0	0	1687	
80-84	1383	0	0	0	1383	
85 e +	1151	0	0	0	1151	
Totale	31195	0	0	0	31195	
Età media		46,92	0	0		46,92

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di San Giuliano Terme
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	90	83	173	52,02%	47,98%
1-4	462	385	847	54,55%	45,45%
5 -9	722	615	1337	54,00%	46,00%
10-14	786	710	1496	52,54%	47,46%
15-19	715	682	1397	51,18%	48,82%
20-24	783	583	1366	57,32%	42,68%
25-29	769	749	1518	50,66%	49,34%
30-34	735	713	1448	50,76%	49,24%
35-39	840	822	1662	50,54%	49,46%
40-44	996	1116	2112	47,16%	52,84%
45-49	1274	1302	2576	49,46%	50,54%
50-54	1254	1392	2646	47,39%	52,61%
55-59	1171	1255	2426	48,27%	51,73%
60-64	944	1061	2005	47,08%	52,92%
65-69	888	1017	1905	46,61%	53,39%
70-74	955	1105	2060	46,36%	53,64%
75-79	749	938	1687	44,40%	55,60%
80-84	616	767	1383	44,54%	55,46%
85 >	403	748	1151	35,01%	64,99%
TOTALE	15152	16043	31195	48,57%	51,43%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	329.533,41	223.962,15	312.307,11
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	2.640.717,97	2.477.439,03	2.243.028,93	1.825.080,47
Avanzo di amministrazione applicato	782.295,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.285.271,20	20.081.837,90	19.683.486,99	19.471.021,40	19.473.447,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.614.178,02	1.957.857,32	1.751.651,28	1.542.416,72	1.618.919,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.524.627,59	3.880.434,26	4.399.461,66	4.400.741,95	4.739.422,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.259.483,21	1.389.926,90	1.400.643,38	2.009.950,49	905.576,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.620,22	0,00	571.949,03	0,00	286.070,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	639.512,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.564.047,21	2.225.304,86	2.859.271,51	264.204,25	0,00
TOTALE	32.673.035,40	32.176.079,21	33.473.436,29	30.155.325,89	29.160.824,08

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	22.893.875,44	21.666.970,44	21.377.965,23	20.462.019,05	20.769.131,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.064.088,20	4.331.700,50	2.115.734,93	1.843.428,71	1.792.589,11
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.599.322,41	3.170.382,82	2.258.617,81	2.496.509,69	2.265.276,88
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.564.047,21	2.225.304,86	2.859.271,51	264.204,25	0,00
TOTALE	31.121.333,26	31.394.358,62	28.611.589,48	25.066.161,70	24.826.997,96

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.847.144,71	13.527.764,16	15.979.795,04	9.104.123,72	2.757.940,84
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.847.144,71	13.527.764,16	15.979.795,04	9.104.123,38	2.757.940,84

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	18.969.600,00	19.030.972,45	18.426.726,42	96,82	10.166.409,24	53,42	8.260.317,18
Entrate da trasferimenti	1.195.892,55	1.788.834,00	1.370.962,52	76,64	1.119.062,22	62,56	251.900,30
Entrate extratributarie	5.951.308,53	5.120.275,00	4.084.062,65	79,76	3.191.994,63	62,34	892.068,02
TOTALE	26.116.801,08	25.940.081,45	23.881.751,59	92,07	14.477.466,09	55,81	9.404.285,50

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

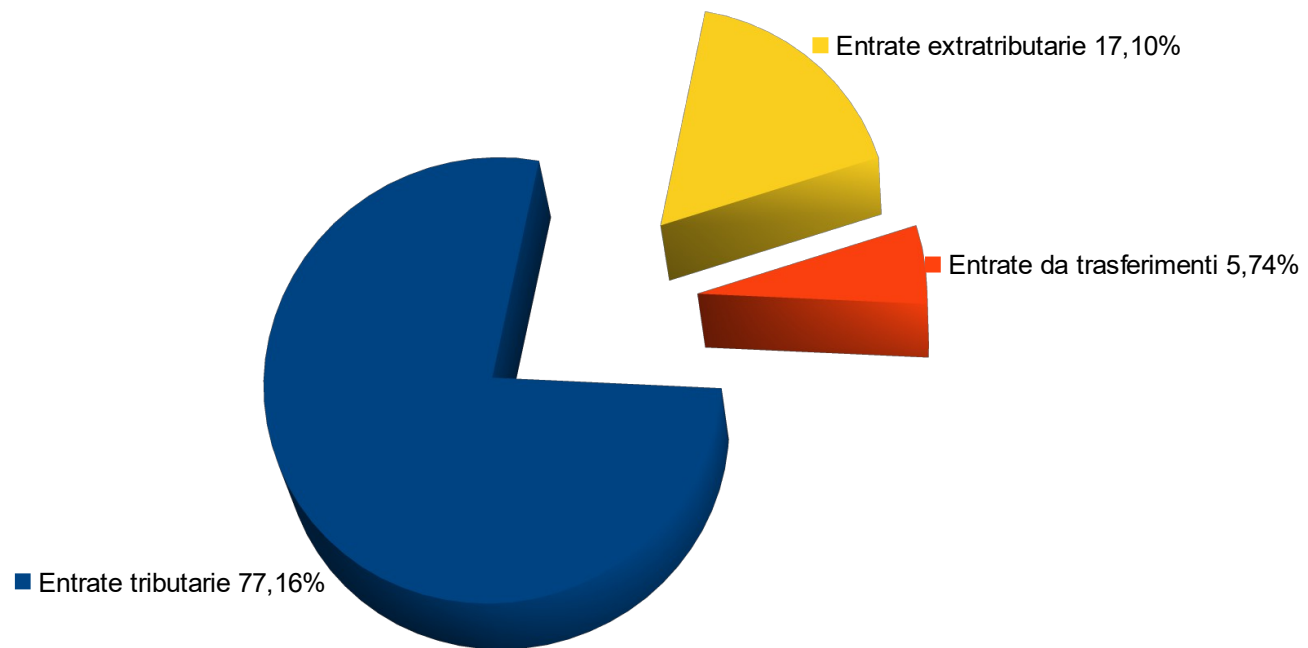


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	15.689.412,91	667.826,47	4.413.938,62	0	15.689.412,91	667.826,47	4.413.938,62
2013	19.329.397,02	5.873.800,23	4.544.555,68	0	19.329.397,02	5.873.800,23	4.544.555,68
2014	20.285.271,20	2.614.178,02	3.524.627,59	0	20.285.271,20	2.614.178,02	3.524.627,59
2015	20.081.837,90	1.957.857,32	3.880.434,26	0	20.081.837,90	1.957.857,32	3.880.434,26
2016	19.683.486,99	1.751.651,28	4.399.461,66	0	19.683.486,99	1.751.651,28	4.399.461,66
2017	19.471.021,40	1.542.416,72	4.400.741,95	0	19.471.021,40	1.542.416,72	4.400.741,95
2018	19.473.447,06	1.618.919,62	4.739.422,76	0	19.473.447,06	1.618.919,62	4.739.422,76

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

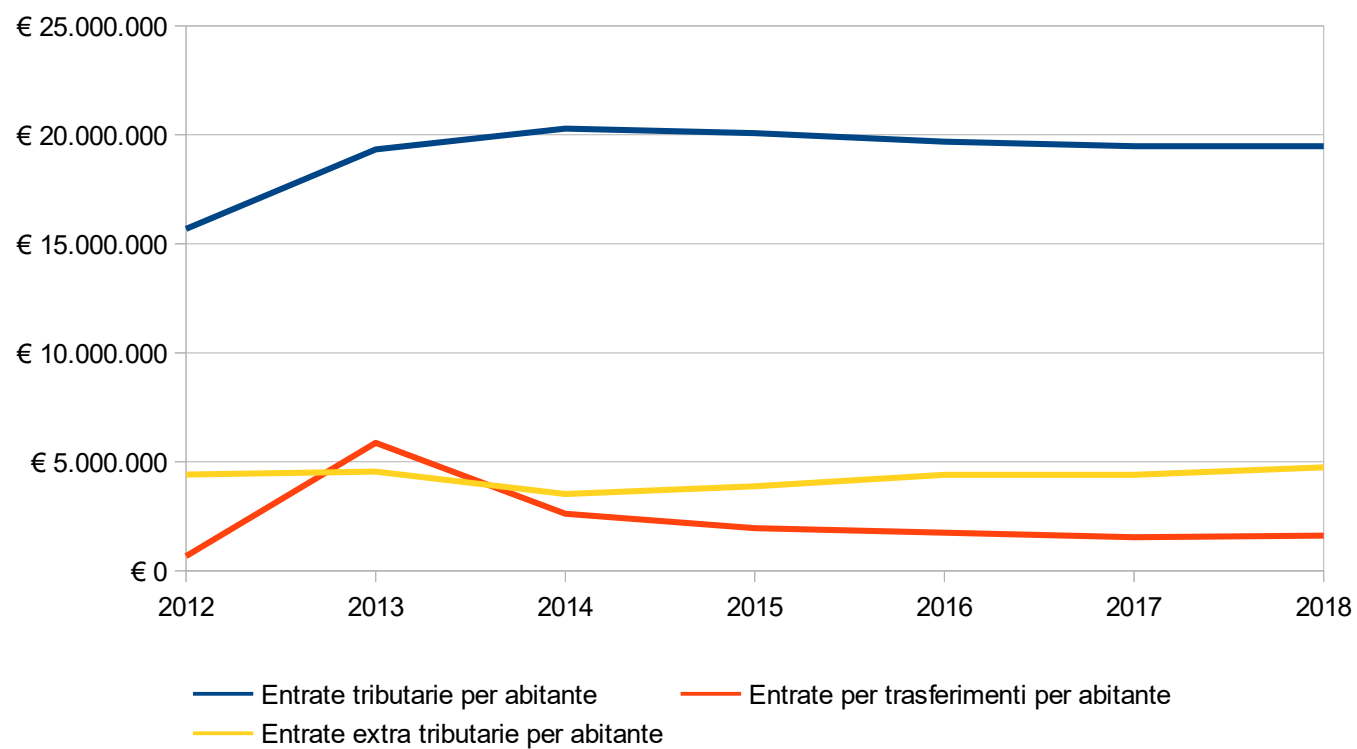


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018



Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

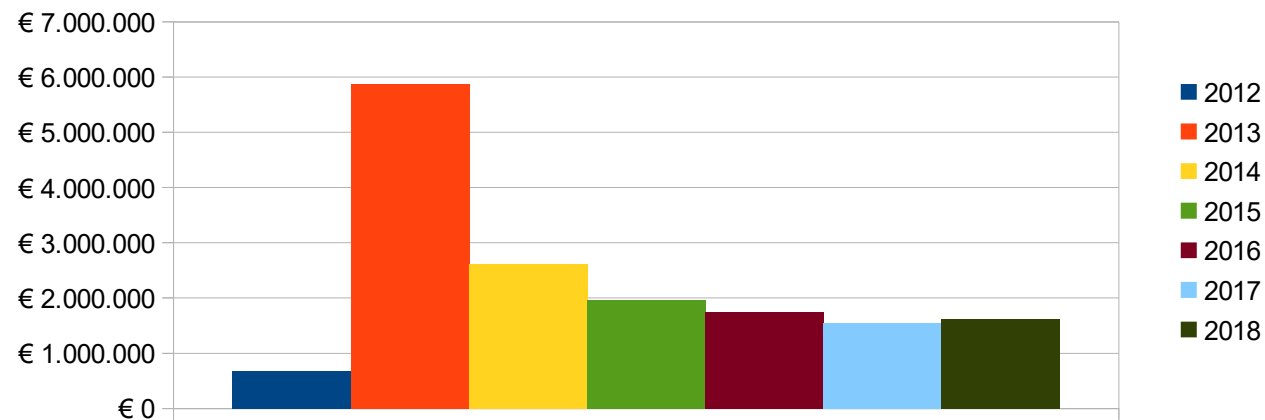


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

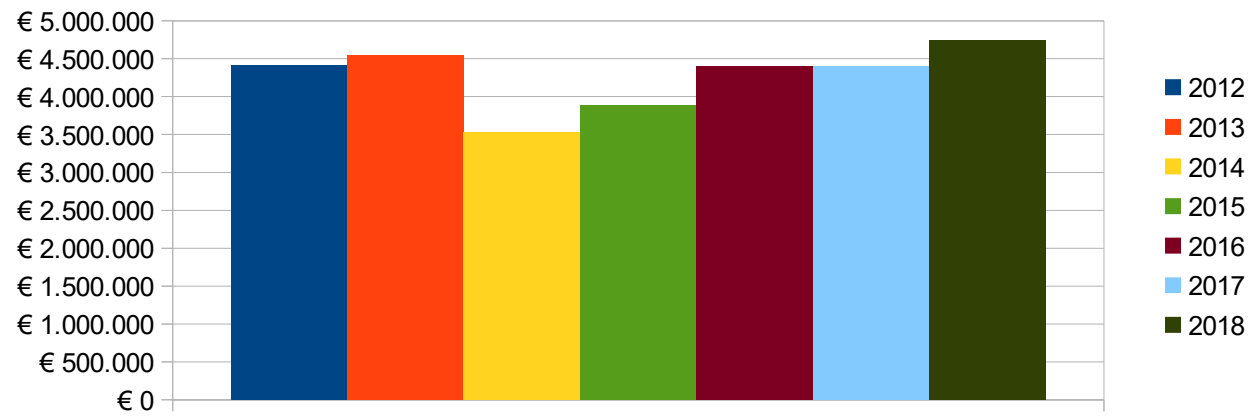


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	709.223,97	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	13.491,98	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	30.500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	10.775,34	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	92.532,16	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.074,69	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	26.554,52	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	255.809,17	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	309.114,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	320.644,50	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	108.422,33	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	55.878,85	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	10.281,97	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.955.303,48	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	722.715,95	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	30.500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	103.307,50	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.074,69	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.554,52	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	564.923,17	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	320.644,50	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	164.301,18	0,00
13 - Tutela della salute	10.281,97	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.955.303,48	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

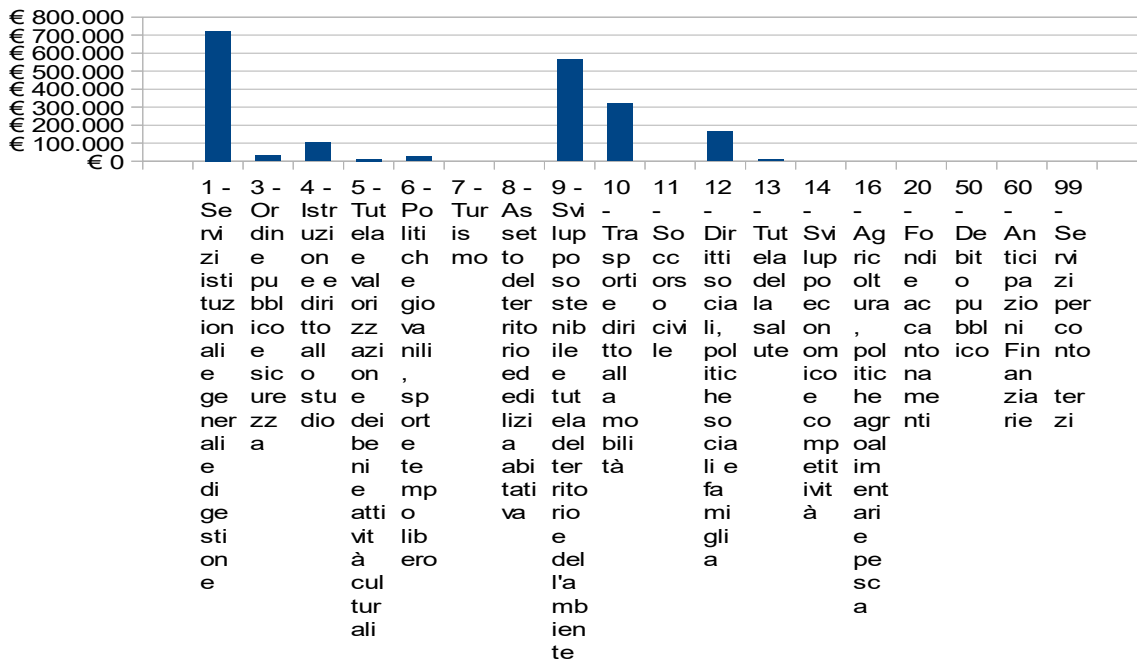


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	320.411,07	41.516,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	493.013,65	16.325,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	439.123,86	19.558,90
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	379.344,82	34.000,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	885.427,62	3.780,72
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	515.464,56	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	430.145,11	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	273.566,05	69.727,48
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.035.477,97	350,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	592.466,82	21.791,42
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.073.524,71	98.129,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	144.818,58	2.359,24
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	327.526,91	3.756,18
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.115.926,47	236.680,08

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	149.951,16	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.157,16	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	114.569,58	24.393,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	98.963,17	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	101.935,03	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	350.042,78	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	887,92	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	545,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	310.963,06	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	5.338.217,90	10.984,48
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	33.276,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	139.208,16	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	913.475,06	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	14.575,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	888.084,18	338.856,14
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	331.623,75	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	946.511,70	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	276.895,79	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	18.194,35	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	289.506,87	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	25.156,20	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	63.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	206,64	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	40.333,20	40.333,20

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	188.724,65	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	19.663.243,25	962.542,52

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.364.441,53	207.049,52
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.073.524,71	98.129,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.738.223,12	242.795,50
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	116.726,74	24.393,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	98.963,17	0,00
7 - Turismo	101.935,03	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	350.930,70	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.683.002,70	10.984,48
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.052.683,22	0,00
11 - Soccorso civile	14.575,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.750.816,64	338.856,14
13 - Tutela della salute	25.156,20	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	103.539,84	40.333,20
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	188.724,65	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	19.663.243,25	962.542,52

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

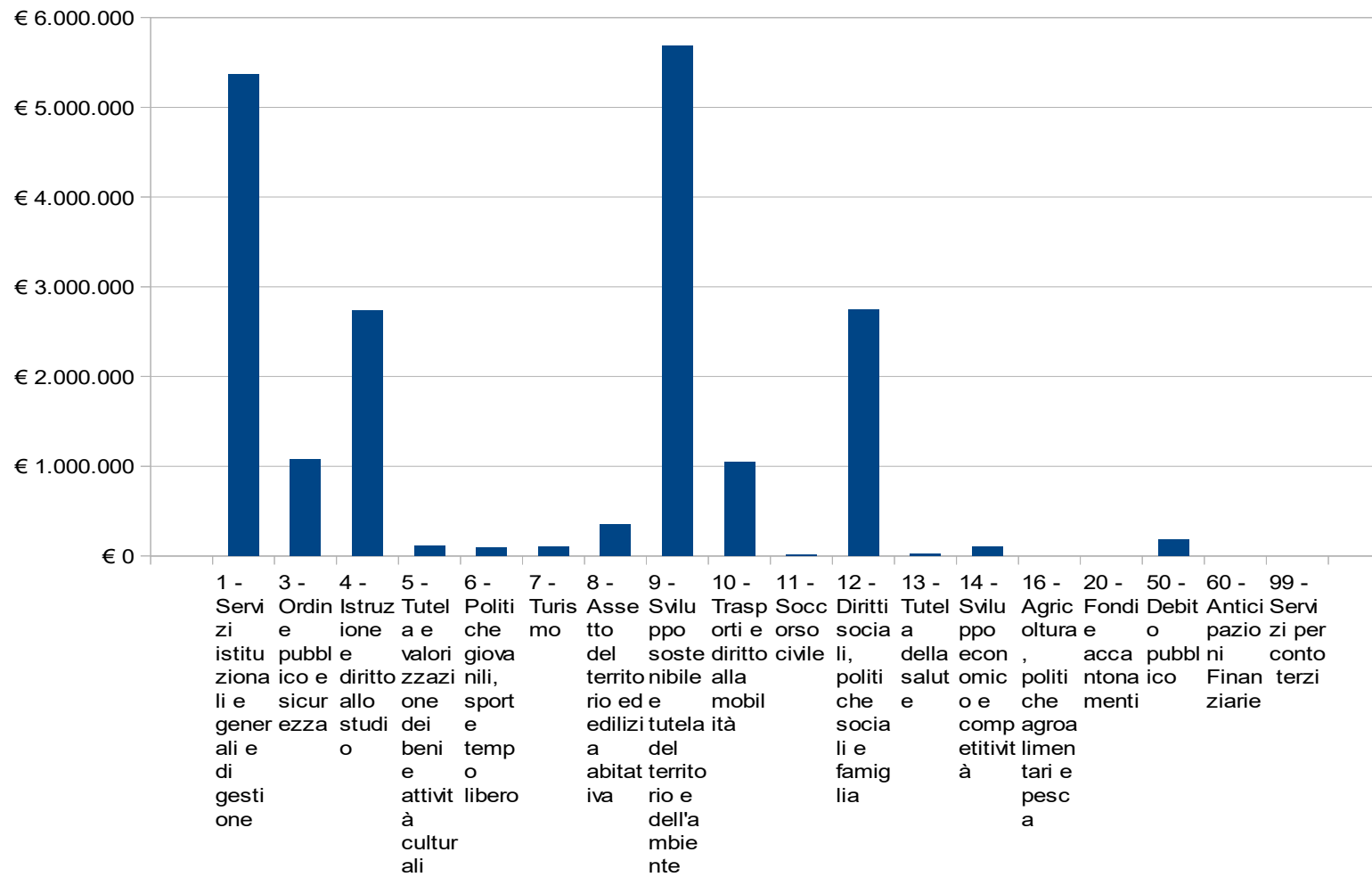


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.233.204,39	0,00
TOTALE	1.233.204,39	0,00

Tabella 15: Indebitamento

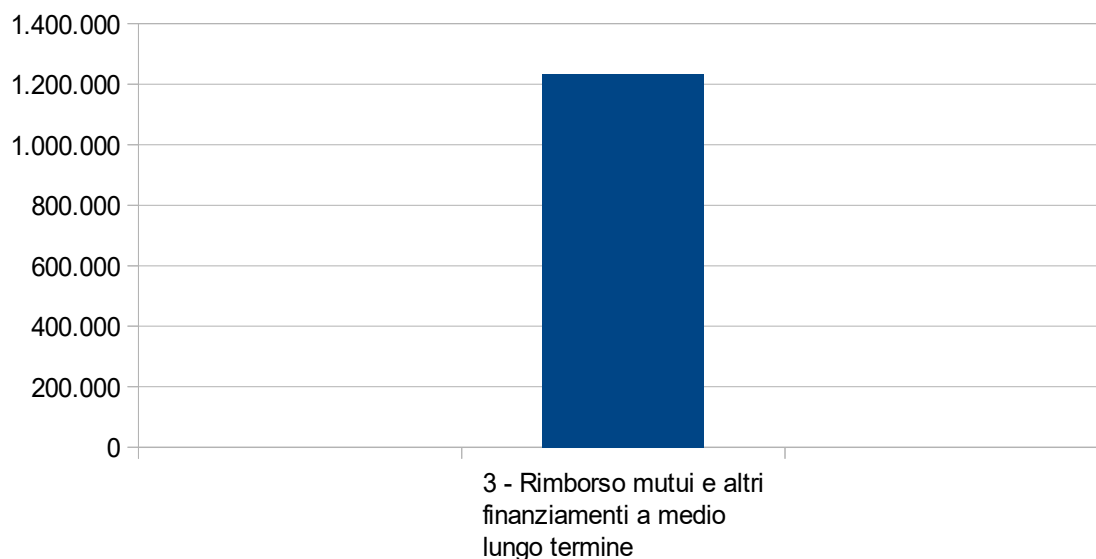


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	4	0	4
B2	1	0	1
B3	3	0	3
B4	1	0	1
B5	3	0	3
B6	5	0	5
B7	11	0	0
C1	16	0	16
C2	29	0	29
C3	3	0	3
C4	8	0	8
C5	7	0	0
D1	5	0	5
D2	12	0	12
D3	9	0	9
D4	5	0	5
D5	4	0	4
D6	3	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	1	1	2

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Attività svolta	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato Anno 2018		
RA.P.Es: Azienda Pisana 1Edilizia Sociale S.c.p.a	870000	4,6	Gestione del patrimonio pubblico abitativo (ERP)	12417	6433	3950		
C.T.T. Nord Srl	41507349	3,08	Trasporto pubblico locale	2350082	1064076	3309426		
C.P.T. S.r.l. In liquidazione dal 2.01.2013	16800000	4,46	Trasporto pubblico locale	-87780	-59682	-1959694		
Ecofor Service S.p.A. (Quote trasferite in proprietà in data 15/01/2018)	1170000	3,83	Noleggio attrezzature edili, vendita terra e materiali edili; smaltimento rifiuti industriali e speciali e speciali non pericolosi; gestione impianto cogenerazione	2024831	1423157			
Farma Q3 S.r.l.	100000	5	Gestione farmacie pubbliche e parafarmacie	104042	120121	106488		
GEA Patrimonio S.r.l. Fusa per incorporazione in GEOFOR Patrimonio Srl dal 28.05.2018	100000	5,51	Proprietà e gestione dotazioni patrimoniali funzionali al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani, compresi impianti termovalorizzazione, captazione, biogas e produzione energia elettrica.	-3509	-1999			
GEA Reti S.r.l. In liquidazione dal 9.06.2011 Cessata 1.03.2017 per incorporazione in GEA Srl	100000	7,76	Gestione patrimoniale delle reti idriche					
GEA Srl in liquidazione dal 9.06.2011	3715664	7,76	Servizi ambientali, smaltimento rifiuti, produzione energia	120873	404655	509046		

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Attività svolta	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato Anno 2018		
			elettrica e termovalorizzatore					
Geofor Patrimonio S.r.l. Con effetto dal 28.05.2018 fusa con GEA Patrimonio Srl	250000	5,14	Società strumentale per la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni patrimoniali per la gestione del servizio di nettezza urbana.	405040	452259	336685		
Ge.S.TE.S.r.l.l	10000	100	Gestione ed erogazione servizi pubblici locali, manutenzione beni immobili ed infrastrutture, gestione impianti strutture ed eventi, erogazione servizi alla persona.	10712	-12045	-19023		
Retiambiente S.p.A.	18475435	2,03	Gestione integrata del servizio dei rifiuti urbani	144457	67678	202061		
Toscana Energia S.p.A.	146214387	1,75	Distribuzione del gas naturale	40463367	40174634	40998426		

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

INDIRIZZI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le principali scelte da realizzare nel corso del mandato 2019 - 2024.

Con le elezioni del maggio 2019 si è insediata la nuova amministrazione del Comune di San Giuliano Terme.

L'inizio del mandato amministrativo è stato caratterizzato dal perdurare della crisi finanziaria-economica ed occupazionale, elemento di cui vi è consapevolezza e che dovrà essere affrontato "positivamente" escogitando comportamenti virtuosi ed accorti per addivenire alla soluzione del problema.

Ne consegue che l'impegno dell'Amministrazione dovrà essere sempre più volto al contenimento dei costi, al fine di liberare risorse per il sociale, la scuola, il patrimonio comunale, favorire l'occupazione e la tutela ambientale.

Il problema più grande che impegnerà l'Amministrazione, pur nella consapevolezza dei limitati strumenti di cui dispone, è quello della difesa dei posti di lavoro e delle aziende del territorio, in sintonia con le organizzazioni dei lavoratori, dei commercianti, degli artigiani e degli imprenditori.

Il rispetto della persona e dei diritti individuali sarà la bussola che guiderà la legislatura per i prossimi anni.

Avere meno risorse economiche non significa fare meno cose, ma organizzarsi per affrontare i problemi in modo nuovo, cercando altre strade per avere i fondi necessari e affidandosi alla comunità come risorsa.

Le difficoltà ci sono, a cominciare da quelle economiche, ma questo non può rappresentare un impedimento ad affrontare il futuro con idee e progetti.

E' possibile e doveroso continuare a costruire un futuro migliore, ma per farlo è necessario cambiare mentalità e stile di vita, perché la situazione attuale richiede maggiore sobrietà e una particolare attenzione nell'individuare le priorità sulle quali concentrarsi, a cominciare dal mantenere bene ciò che già esiste.

Questo vale per una singola famiglia come per il Comune.

Se si vogliono affrontare i bisogni emergenti delle persone è necessario partire da ciò che è essenziale e autentico, dalla centralità dei valori etici, della ricchezza interiore e delle relazioni piuttosto che dei beni materiali.

Sulla base di quanto sopra sono state definite le linee programmatiche della legislatura, e le

stesse, approvate dal Consiglio Comunale sono state suddivise nei seguenti 15 macroargomenti che toccano più di 60 aspetti della vita della comunità amministrata e che, attraverso il presente documento, potranno essere arricchiti ed adeguati ai cambiamenti che potranno essere necessari, nel corso del mandato amministrativo.

MACROARGOMENTI

1. Politiche di bilancio
2. Imprese, microimprese, occupazione
3. La scuola
4. Cultura, memoria, legalità
5. Politiche sociali
6. La ricchezza delle nostre frazioni
7. Ambiente, paesaggio e agricoltura
8. Pianificazione del territorio
9. Viabilità e mobilità
10. Sicurezza
11. Politiche giovanili e sport
12. Termalismo e turismo
13. Diritti civili e pari opportunità
14. Amministrazione
15. Ge.S.Te.

Di seguito la correlazione tra i 15 macroargomenti e le missioni e i programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011 con i principali obiettivi strategici.

Di seguito si evidenzia il programma di mandato presentato dalla coalizione risultata vincitrice in occasione della presentazione per le elezioni amministrative del quinquennio 2019-2024 con cui è stato nuovamente confermato alla carica di Sindaco Sergio Di Maio.

DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE

- L'Amministrazione Comunale favorirà la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa. A tal fine dovranno essere stanziare apposite somme sul bilancio comunale da mettere a disposizione per progetti delle consulte e/o altre forme attive di

coinvolgimento dei cittadini.

- Nell'ottica di una maggiore partecipazione attiva dei cittadini, le forze politiche e civiche della coalizione, anche attraverso la loro rappresentanza istituzionale, si impegnano a mettere in campo iniziative finalizzate a promuovere il ritorno delle Province come organismi istituzionali di primo livello.
- Proseguire e migliorare la trasparenza riguardo a tutti gli atti amministrativi. La vita amministrativa sarà accessibile e comprensibile a tutti, perché tutti i cittadini possano vigilare sulla corretta amministrazione della cosa pubblica
- Partecipazione diffusa alle scelte dell'Amministrazione Comunale . Stabili organismi di rappresentanza popolare daranno piena voce alle molteplici realtà in cui si articola il nostro territorio. Una quota del bilancio sarà gestita in accordo con i cittadini (bilancio partecipato)
- Il Comune dei Beni Comuni. Restituiremo ai beni comuni il ruolo centrale che spetta loro quale specchio dei diritti fondamentali della persona. Favoriremo innovative forme di gestione collettiva degli spazi pubblici e ogni possibile sinergia tra azione pubblica e privata, purché nell'interesse della collettività. Ogni cittadino potrà prendersi cura del bene pubblico

AMBIENTE, PAESAGGIO E AGRICOLTURA

- Piano di prevenzione per la riduzione dei rifiuti attraverso il potenziamento di campagne di sensibilizzazione dei cittadini introducendo una tariffazione proporzionata ai rifiuti prodotti ed effettuando un maggior controllo sulla qualità della raccolta differenziata prodotta dai cittadini
- Contrasto dello sversamento abusivo e inquinante di rifiuti, unitamente al fenomeno dell'abbandono
- Incentivazione della pratica sociale del riuso ai fini del contenimento dei rifiuti attraverso la promozione delle reti cittadine del riuso.
- Implementazione, progettazione ed estensione della rete fognaria del territorio comunale con il coinvolgimento della partecipata Acque spa e l'Autorità Idrica Toscana. Preferire la realizzazione di impianti di fitodepurazione i quali, riducendo al minimo l'impatto ambientale, garantiscono risultati di già sicuro affidamento.
- Realizzazione dell'impianto di fitodepurazione progettato nella frazione di Pugnano e finanziato con i Pit. Effettuare ulteriori progetti di impianti analoghi nelle frazioni non facilmente raggiungibili dalla pubblica fognatura
- Allargamento del Coordinamento dei tavoli del Monte Pisano (7 i comuni coinvolti) alle associazioni ambientaliste, venatorie e sportive

- Ci impegneremo presso la regione Toscana per riportare la delega alla forestazione sotto la gestione della Provincia di Pisa
- Predisporremo un piano di intervento mirato sui rischi idrogeologici con il coinvolgimento degli enti preposti
- Interverremo presso la Regione per chiedere l'abolizione del canone di occupazione sulle intersezioni del demanio idrico
- Sensibilizzare gli enti preposti per risolvere i problemi di allagamento del territorio comunale al fine di realizzare le idrovore di Cisanello e di Madonna dell'Acqua in località "Il Marmo"
- Sostegno agli agricoltori che contribuiscono con la gestione del bosco e degli oliveti al mantenimento del Monte Pisano. Rilancio del Marchio IGP Monti Pisani e della Strada dell'olio Monti Pisani in sinergia con Terre di Pisa e Monte Pisano Territorio Ospitale per un rilancio dell'economia del territorio
- Promuovere presso gli organi competenti corsi di formazione mirati allo sviluppo del mondo agricolo e alle attività professionali legate all'agricoltura
- Censimento dei terreni incolti con l'obiettivo di creare una banca dati e incrociare domanda ed offerta fra i proprietari e i soggetti interessati per superare il fenomeno dell'abbandono agricolo, sfruttando anche il progetto "Banca della terra" della Regione Toscana
- Cura e valorizzazione dei Monti Pisani mediante il recupero dei muretti a secco, della sentieristica e del contenimento del rischio idrogeologico realizzando gli interventi già finanziati con i Pit (Progetti Integrati Territoriali). Lavorare con i comuni del Monte Pisano per sviluppare la neonata "Comunità del Bosco"

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

- Valorizzare le peculiarità del nostro Comune: il monte, il parco, il termalismo, il territorio agricolo
- Redazione e approvazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche
- incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente favorendo e agevolando i piccoli interventi da parte dei privati con l'intento di utilizzare i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per la manutenzione e riqualificazione degli spazi pubblici esistenti (verdi piazze e parcheggi) e per perseguire un progetto ambizioso di capillare riqualificazione e recupero dei vecchi nuclei storici del comune. Dovrà inoltre essere promossa la permanenza nei centri abitati delle piccole attività artigianali, come parte integrante della cultura materiale del lavoro nella nostra comunità
- Per agevolare la risoluzione del problema abitativo delle giovani coppie e dei piccoli nuclei

familiari si propone di facilitare la possibilità di frazionare gli appartamenti per ricavarne un'ulteriore nuova abitazione. Questa possibilità, oltre che risolvere parte di un problema sociale, servirà a favorire le ristrutturazioni e il recupero dei fabbricati da parte dei cittadini

- Facilitare l'inserimento di nuove norme di edilizia sostenibile che premiano gli interventi virtuosi, anche mediante l'installazione integrata di impianti fotovoltaici e di solare termico sulla copertura, sistemi di recupero delle acque piovane e riqualificazione energetica, assegnando sgravi dagli oneri di urbanizzazione
- Utilizzare la normativa attuale sulla localizzazione "in situ" delle opere di urbanizzazione collegate ad interventi edilizi convenzionati ottimizzando la pianificazione degli interventi di suddette opere nel piano triennale delle opere pubbliche al fine di riunire tali interventi e renderli organici alle necessità delle frazioni
- È importante che nelle nuove edificazioni e nelle ristrutturazioni si semplifichino le regole e velocizzino gli iter autorizzativi, quanto, nel rispetto dei cittadini corretti, combattere l'abusivismo edilizio; è per questo che l'amministrazione che verrà si dovrà adoperare per effettuare un maggiore controllo delle opere realizzate sul territorio
- Incentivare interventi legati all'esigenza abitativa quali l'autorecupero, l'autocostruzione, i piani Peep (Piani edilizia economica popolare) ed Ers (Edilizia residenziale sociale)
Verifica dell'attuazione del Regolamento edilizio unificato e revisione col recepimento dei suddetti principi

○

POLITICHE ENERGETICHE

- Al fine di favorire la diffusione del ricorso alle energie rinnovabili e risparmio energetico sarà necessario che la futura amministrazione rediga un Piano Energetico da integrarsi ai nuovi Piani e Regolamenti dell'area Pisana
- Permettere la diffusione delle "energie alternative" semplificando e favorendo l'installazione dei piccoli impianti come il minieolico, fotovoltaico e solare termico definendo tramite gli uffici un iter chiaro e preciso per il rilascio delle autorizzazioni
- L'amministrazione dovrà proseguire con la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e realizzare impianti di energie rinnovabili, direttamente con propri capitali o indirettamente in cambio di un canone di concessione

VIABILITÀ E MOBILITÀ

Trasporto Pubblico Locale

La particolarità della conformazione del nostro territorio a corona rispetto alla città di Pisa e la conseguente impostazione del servizio di TPL che percorre i principali assi viari convergenti a raggiera verso il centro della città di Pisa, non permettono il collegamento tra le frazioni ed il capoluogo, sede dei palazzi comunali e del distretto sociosanitario. Il piano del TPL, inoltre, non tiene conto del progressivo spostamento dell'ospedale Santa Chiara verso il nuovo Ospedale di Cisanello. L'amministrazione comunale dovrà lavorare per chiedere una revisione del TPL al fine di colmare queste mancanze e trovare soluzioni, anche con iniziative e risorse proprie, per il collegamento delle frazioni col capoluogo.

Infrastrutture

- Completamento della variante di San Giuliano Terme con il collegamento tra Gello e via del Lungomonte, nell'ambito del progetto della metropolitana di superficie, legata agli accordi con RFI e anche alle disponibilità finanziarie del Comune. Processo di coinvolgimento della cittadinanza, con particolare riferimento agli abitanti di Gello.
- Viabilità di Ripafratta. Ci impegneremo anche con gli enti preposti per la realizzazione del progetto di riqualificazione viaria e ambientale approvato con parere tecnico favorevole nel POC
- Viabilità di Nord Est: confermata la consapevolezza della necessità di una viabilità che colleghi la via Aurelia da Madonna dell'Acqua all'ospedale di Cisanello rispettando un corretto inserimento ambientale e paesaggistico, si dovrà fare un attento approfondimento progettuale, studiando le criticità del tracciato per dare soluzioni migliorative utilizzando anche le infrastrutture già esistenti, potenziandole e riqualificandole. L'amministrazione dovrà lavorare affinché sia realizzato il primo lotto, già finanziato da CIPE, Regione Toscana e Provincia di Pisa, con partenza da Madonna dell'Acqua
- Estensione della copertura in fibra (banda larga) di tutto il comune per il contrasto al digital divide per i cittadini e le aziende dei nostri territori. In tal senso è anche auspicabile l'adesione del nostro comune, eventualmente anche in consorzio con i comuni limitrofi, al progetto di estensione della rete wi-fi pubblica
- Revisione del piano urbano della mobilità e introduzione di un piano urbano anche per la mobilità ciclabile sfruttando percorsi esistenti secondo il piano di viabilità comunale prevedendo il recupero di strade arginali di fiumi e canali, tratturi, viabilità dismessa, strade di servizio, etc. Dovrà essere data priorità alla realizzazione del collegamento tra frazioni
- Attuare piani per integrarsi nei progetti delle ciclovie nazionali e regionali in

un'ottica di sinergia coi comuni limitrofi

- Valorizzazione del servizio di metropolitana di superficie svolto sulla linea ferroviaria Pisa-Lucca ampliando l'offerta commerciale per le tre stazioni del comune (San Giuliano, Rigoli e Ripafratta)
- Così come già deliberato dal Consiglio Comunale vanno messe in campo iniziative di condivisione dei mezzi di trasporto individuali, anche ipotizzando e realizzando un partenariato tra l'ente e soggetti terzi (associazioni, circoli, etc.) al fine di privilegiare sistemi di trasporto individuale non privato (Car sharing sociale)
- Occorre incentivare l'estensione di servizi di car sharing commerciale legando in rete l'intera area pisana
- Dare seguito ad accordi con le società eroganti finalizzate alla stipula di convenzioni per l'estensione e la promozione della mobilità elettrica attraverso la messa in opera di paline di ricarica e posti preferenziali per i veicoli a basso impatto ambientale
- Occorre definire con i concessionari del servizio di trasporto "taxi" un protocollo finalizzato alla determinazione di un prezzo unico calmierato per il trasporto tra la città di Pisa e le frazioni del comune termale.

- **SVILUPPO DEL TERRITORIO**

- **Finanziamenti e progetti**

- Formazione sull'utilizzo di finanziamenti europei e regionali Orientata al tessuto produttivo e sociale del territorio proponendo un ufficio unico per gli enti del lungomonte pisano con dipendenti delle amministrazioni interessate adeguatamente formati
- Istituire un ufficio dedicato al reperimento di contributi, risorse a fondo perduto o a rimborso agevolato, anche se in modo associato con i comuni limitrofi che vengano destinate alla realizzazione di quanto previsto nel presente programma nonché allo sviluppo economico del territorio
- Riquilificazione dell'area ex Lazzeri e rilancio del Parco dei Pini al fine di dare seguito al progetto concordato con la proprietà che abbia come finalità l'utilizzo di uno spazio pubblico e popolare con particolare attenzione ai temi dell'acqua e della cultura
- Riquilificare e rilanciare il capoluogo riaffermando la centralità del suo carattere di Stazione Termale (Recupero della dizione di San Giuliano come "Stazione Termale" su tutti i mezzi di promozione turistica) con un suo Parco Termale e una piscina termale aperta al pubblico con prezzi accessibili

- Recupero dell'ex cava Betonval di San Giuliano per la creazione di un parco termale per un termalismo accessibile a tutte le fasce sociali
- Tra gli interventi prioritari in tutte le frazioni vi sono la costante manutenzione di giardini pubblici e parchi giochi, la necessità di completare in alcune frazioni piazze parcheggi e rafforzamento dell'impegno per la realizzazione delle opere idrauliche per il contenimento degli allagamenti
- La convenzione per la riqualificazione dei laghetti di Campo è stata firmata: daremo seguito agli interventi

- **Tabaccaia, casa delle associazioni**
-
- Recupero della struttura per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio e di strutture enogastronomiche del territorio
- Individuazione di spazi lavorativi adatti alla nascita e sviluppo di aziende sotto la forma del co-working, recuperando strutture pubbliche a prezzi agevolati
- Creazione di uno spazio polivalente per attività culturali nel quale possano operare associazioni che promuovono il folklore, l'arte nelle sue varie forme (attività musicali, di teatro e di danza) attraverso corsi e preparazione di eventi
- Una sede a disposizione delle associazioni per riunirsi e svolgere le loro attività
- Creare un centro culturale con strutture permanenti utilizzabili per valorizzare il territorio, i suoi prodotti, le sue tradizioni, la sua storia

TERMALISMO E TURISMO

- Promozione del territorio e di eventi turistici mediante il Tavolo del turismo locale del nuovo ambito territoriale Terre di Pisa
- Attraverso il nuovo ambito territoriale Terre di Pisa daremo seguito al Piano regolatore del turismo
- Definire, di concerto con la Società Terme di San Giuliano, nuove strategie turistiche per favorire una più ampia diffusione dell'offerta del termalismo sociale

POLITICHE SOCIALI

- A seguito delle modifiche alle normative regionali che prevedono il superamento delle Società della Salute, considerato l'incremento significativo di soggetti che vedono lesi i propri diritti in termini di sicurezza sociale e difesa della salute, riteniamo non più rimandabile una riflessione che porti ad un confronto nell'area pisana su cosa è stata la Sds, su quale organismo dovrà sostituirla e con che modello di programmazione e gestione si intende erogare i servizi sociali ai cittadini. È indispensabile che ci sia una forte volontà di affrontare questa necessità e dovrà essere nostro impegno affinché siano le nostre rappresentanze istituzionali ad essere promotrici del confronto nell'area pisana.
- Implementare l'assistenza pubblica sia sanitaria che sociale elevandone lo standard, soprattutto per le categorie socialmente più deboli
- Il volontariato, il terzo settore e il civismo dovranno essere un valore aggiunto al servizio pubblico, e non sostitutivo, per il rispetto dei diritti sociosanitari da erogare
- Prevenire e contrastare le ludopatie. Contro la diffusione del gioco d'azzardo, a sostegno alle vittime di ludopatie prevederemo agevolazioni agli esercizi pubblici NO-SLOT
- Promuovere un diffuso "volontariato di prossimità" per realizzare un progetto di "welfare di cittadinanza"
- Istituiremo centri di aggregazione multi-generazionale perché i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani possano avere un luogo dove incontrarsi e condividere esperienze
- Proseguire con l'esperienza dell'osservatorio sulle povertà e potenziamento della consulta del volontariato, anche in termini di risorse economiche, come punto di riferimento per le associazioni e i cittadini

DIRITTO AL LAVORO

- L'amministrazione comunale difende il diritto al lavoro, il diritto alla sicurezza sul luogo di lavoro, il diritto ad una retribuzione equa e sufficiente a garantire dignità e libertà, il diritto alla sicurezza sociale e difende le lavoratrici ed i lavoratori del territorio. A tal fine si propone la costituzione di un tavolo di azioni di monitoraggio e controllo sulle condizioni di lavoro nel territorio comunale composto da tutti i soggetti economici, sociali e anche culturali con l'obiettivo di definire un indirizzo che possa fronteggiare i continui cambiamenti che stanno travolgendo il tessuto produttivo del nostro territorio e dell'area pisana.
- L'amministrazione si rivolgerà a fornitori che rispettano i diritti minimi del lavoro e sicurezza, la tutela ambientale e, più in generale, il rispetto della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali

- Nell'affidamento degli appalti l'impegno sarà dedicato alla salvaguardia della qualità delle prestazioni offerte

DIRITTO ALL'ABITARE

- l'alloggio pubblico, casa popolare o di emergenza abitativa, è considerato come un sostegno, una concessione temporanea - brevissima come lunga - che la società offre in una fase di difficoltà sociale, economica ad un nucleo familiare. Da questo concetto si svilupperanno tutte le scelte politico istituzionale sul diritto all'abitare a partire da campagne di informazione e formazione a chi la casa popolare o di emergenza già ce l'ha, chi sta per riceverla o ne ha necessità
- L'amministrazione comunale difende il diritto alla casa e promuove iniziative che coinvolgano tutti i soggetti istituzionali e sociali di riferimento per progetti in primo luogo mirati al recupero degli immobili ERP ed alla ricerca di altri per ampliarne il numero.
Tenuto inoltre conto che il comune di San Giuliano Terme è un comune ad alta emergenza abitativa e verificato il reale bisogno della proprietà, l'amministrazione comunale dovrà intraprendere tutte le iniziative possibili per mettere il patrimonio immobiliare inutilizzato a favore dei soggetti in emergenza abitativa. Tra le varie iniziative, e come ultima ratio, potrà esser preso in considerazione anche l'applicazione normativa inerente la "requisizione temporanea con contratti di affitto a canone concordato" iniziando dal patrimonio degli enti ex pubblici presente sul territorio.
- Reperimento di alloggi ad affitti concordati attraverso agevolazioni fiscali comunali
- Co-housing e assistenza pubblica alla persona anziana/disabile in agglomerati di condomini popolari a carico del servizio pubblico
- Creare percorsi di assistenza e aiuto per persone che vivono in strutture abitative non idonee nella ricerca di abitazioni adeguate
- La collaborazione con le organizzazioni sindacali degli inquilini come quelle delle organizzazioni delle proprietà sarà una peculiarità dell'amministrazione nell'ottica di soddisfare il diritto all'abitare

DIRITTI CIVILI E PARI OPPORTUNITÀ

- Per la nostra Amministrazione comunale i diritti costituzionali saranno e continueranno ad essere difesi, estesi e soddisfatti; ritenendo che un'amministrazione locale rivesta in temi di diritti un ruolo fondamentale, non lasceremo indietro nessuno

- L'impegno del Consiglio comunale e della Giunta nel garantire le pari opportunità dovrà proseguire in maniera decisa
- La cooperazione internazionale avrà come linee guida per la nostra AC la difesa dell'autodeterminazione dei popoli: per questo motivo proseguiremo con i progetti sostenuti negli anni a partire dall'accoglienza dei minori del popolo Saharawi, ai progetti in Africa e in Palestina come l'impegno con la scuola media del capoluogo su progetti legati alla personalità e alla cultura di Nelson Mandela.

SCUOLA E CULTURA

Scuola

- Investimento di risorse per le necessarie opere di ammodernamento e manutenzione dei plessi scolastici
- Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi mettendo a disposizione risorse per progetti di coinvolgimento del mondo scuola

Cultura

- L'amministrazione comunale dovrà promuovere la cultura sul territorio, in modo diretto, valorizzando il Settembre sangiulianese ed il teatro Rossini che dovranno tornare ad essere protagonisti in ambito comunale e sovracomunale.
- Solleciteremo e favoriremo la partecipazione alla consulta delle associazioni del volontariato le organizzazioni, le associazioni e i cittadini con interesse culturale presenti sul territorio per la promozione e realizzazione, in sinergia con le altre associazioni e dell'ente, di iniziative ed eventi
- Valorizzare Agrifiera tenendo presente il concetto originario di fiera agricola e proiettarla verso il futuro

MEMORIA E LEGALITÀ

- Legalità, memoria e cultura devono essere promosse soprattutto nelle scuole ma anche in iniziative di ogni livello, anche in sinergia con le realtà promotrici di tali valori
- Il Progetto Memoria, da anni impegno e vanto delle ultime amministrazioni che si sono succedute, avrà ancora centralità tra i progetti dell'Amministrazione Comunale e ci

impegheremo per un rilancio sul nostro territorio e a promuoverlo anche nelle scuole superiori della nostra area pisana.

- Confermare l'adesione del Comune di San Giuliano Terme ad Avviso Pubblico, associazione degli enti pubblici per la formazione civile contro le mafie
- I motivi del recente ottenimento della medaglia d'argento al merito civile al Comune di San Giuliano Terme devono essere ben evidenziati alla cittadinanza, così come le storie di persone, come Livia Gereschi, che si sono distinte per il loro comportamento eroico sul nostro territorio
- Promozione e cura dei monumenti alla memoria democratica e progressista presenti su tutto il territorio comunale

POLITICHE GIOVANILI E SPORT

- Promuovere l'impiego di giovani nell'amministrazione comunale con esperienze formative retribuite per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro
- Potenziamento/ammodernamento attraverso il web dello sportello Informagiovani: inserimento di corsi, indirizzi formativi sul piano del lavoro, sociale, culturale etc.; creazione di una sorta di polo al servizio e in funzione dei giovani
- Istituire premi/riconoscimenti per tesi di laurea, pubblicazioni, monografie, lavori letterari, aventi per oggetto il territorio sotto il profilo architettonico, paesaggistico, storiografico, economico, sociale, politico etc
- Promozione di manifestazioni sportive negli impianti comunali e nel territorio di carattere anche regionale, nazionale o internazionale
- Valorizzare maggiormente l'adesione alla Carta etica dello sport della Regione Toscana, che ribadisce l'importanza di divulgare i valori dello sport e dell'associazionismo sportivo a partire dai territori
- Favorire una collaborazione sempre più stretta tra mondo della scuola e dello sport
- Monitoraggio periodico delle strutture sportive
- Consulta dello sport. Fondamentale la riattivazione con cariche ufficiali e programmazione riunioni, con valutazione programmi di sviluppo, problemi e soluzioni
- Sport e turismo. Progettazione e sviluppo del turismo sportivo e ampliamento della ricettività alberghiera del territorio
- Creazione di progetti dedicati alle opportunità di impiego lavorativo nell'ambito dello sviluppo sportivo agonistico e turistico

- Creazione di un'app gratuita dove le società del territorio possono inserire la programmazione di eventi con il coinvolgimento di tutti gli enti promozionali del territorio. Un'app semplice da utilizzare e ben integrata con quella già esistente, ComuniCare, attraverso la quale il cittadino possa visionare eventi, date, orari e collegamenti vari su tutto ciò che succede nel comune di San Giuliano Terme

POLITICHE DI BILANCIO E AMMINISTRAZIONE

Equilibri di bilancio

- Negli esercizi della prossima legislatura, in cui vengono garantiti dall'amministrazione comunale un bilancio solido con ampie possibilità di spesa, impegneremo la nuova amministrazione a garantire il mantenimento e l'implemento del livello dei servizi e degli investimenti per rispettare i diritti costituzionali dei cittadini.
- L'amministrazione non dovrà eludere i diritti dei cittadini per quanto concerne istruzione, sociale e diritto alla casa, anche qualora intervenissero leggi sovraordinate che possano vincolare quantità di somme disponibili.
- Implementare politiche di investimento mediante accesso a nuovi finanziamenti di medio lungo termine in quantità adeguata per il mantenimento e sviluppo del patrimonio comunale

Società partecipate di servizi di area

- Dopo anni di partecipazione in questo modello societario, finalizzato all'erogazione di servizi di area, è indiscutibile sostenere che non ha dato i risultati positivi auspicati in termini di una maggiore efficienza e/o di una maggiore economicità dei servizi stessi. Pur nella consapevolezza che non potrà essere un solo comune a modificare questo stato di cose, è comunque imprescindibile portare all'interno di tali società riflessioni per avviare, con modestia ma con altrettanta decisione, un processo finalizzato a superare questo tipo di impostazione societaria. La rimozione della remunerazione automatica dei capitali investiti dai privati nelle società miste, le garanzie per i lavoratori in appalto e le assunzioni/nomine degli amministratori con concorsi dovranno essere obiettivi di fase per un miglioramento delle società stesse.
- **Geste e gestione dei servizi**

- Dovrà esser recuperato l'originale spirito di società di servizi che determinò la nascita della società in house, ponendola, in fase di approvazione del bilancio comunale, al controllo del Consiglio Comunale. L'amministrazione comunale inoltre dovrà puntare all' affidamento diretto di servizi attualmente non contemplati ponendo particolare attenzione al rafforzamento della partecipata Geste ed alla sua promozione per la gestione di servizi anche nei comuni limitrofi. Una maggiore gestione del verde, il cantonierato nelle frazioni, il recupero di alcuni servizi collegati alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti (in primo luogo della carta) dovranno trovare attivazione nella prima fase della consiliatura. Obiettivo delle forze di maggioranza e dell'amministrazione è quello di offrire ai cittadini un servizio sempre più efficiente mantenendo rapporti di massima democraticità con il personale.
- Implementare politiche di investimento, anche mediante accesso a nuovi finanziamenti di medio lungo termine e/o reperimento di contributi, per l'acquisto di mezzi e macchinari necessari per il potenziamento dei servizi erogati direttamente, come la raccolta della carta, il trasporto pubblico (navetta comunale) etc.
- Potenzieremo i servizi on-line per rendere più semplice, rapido ed efficiente il rapporto cittadino-istituzione. Favoriremo inoltre la comunicazione pubblica anche attraverso il potenziamento dell'utilizzo dei social network e l'app ComuniCare

Politiche fiscali

- Riduzione delle tasse, redistribuzione e progressività delle entrate comunali, rimodulazione dell'addizionale comunale IRPEF a beneficio delle fasce di reddito medio-basse.
- Aumentare la capacità di spesa del Comune anche attraverso il recupero dell'evasione fiscale migliorando l'azione dell'ufficio entrate.
- Proseguire nell'azione di riscossione e conseguente riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità finalizzate a liberare risorse per il finanziamento dei servizi
- Proseguiremo nella politica di riduzione delle tasse locali per gli esercizi di vicinato. Particolare attenzione Tari e Cosap
- Confermare la bollettazione rateizzata della Tari

Organizzazione del personale

- Riteniamo indispensabile riportare la macchina comunale ad uno standard di efficienza elevato che soddisfi le richieste degli utenti. A tal fine è necessario provvedere al potenziamento di alcuni uffici a cominciare da quelli destinati ai servizi alla persona e alla

tutela, alla polizia municipale e promozione e alla sicurezza del territorio. È indispensabile motivare ogni dipendente dell'ente a sentirsi parte attiva e positiva della macchina comunale e della vita nella comunità. In questa ottica, dopo l'esperienza verificata degli ultimi anni, sarà necessario rivedere l'organizzazione dei vari settori provvedendo a implementare alcune figure dirigenziali.

POLITICHE PER LA SICUREZZA

- Sicurezza è impegno quotidiano e costante, vale per quella sociale, ambientale, infrastrutturale e personale

- Per la sicurezza sociale garantiremo una buona qualità della vita e un'esistenza dignitosa a tutti cittadini
- intensificheremo i controlli, sollecitando e collaborando con le istituzioni preposte , per il rispetto delle norme di locazione degli immobili residenziali
- Per la sicurezza ambientale: implementeremo i sistemi di controllo legati all'abbandono dei rifiuti, come il sistema e-killer, ovvero una telecamera mobile per individuare i responsabili degli abbandoni. Contrasteremo le discariche abusive e scarichi abusivi di amianto
- Per la sicurezza infrastrutturale: sicurezza stradale, realizzazione marciapiedi, illuminazione, rifacimento tratti abbandonati di asfalto, attraversamenti pedonali rialzati
- Per la sicurezza personale, verificati i risultati dei sistemi tecnologici già installati, sarà ottimizzato ed implementato il sistema di videosorveglianza, di lettura targhe per il controllo dei veicoli non assicurati e non revisionati
- Riorganizzare la polizia municipale per riallineare il numero del personale ai parametri previsti da legge

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE N.01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 01 01 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

OBIETTIVI

Attuare una partecipazione diffusa alle scelte dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si pone come obiettivo la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa.

Nell'ottica di una maggiore partecipazione attiva dei cittadini l'Amministrazione si impegna a mettere in campo iniziative finalizzate a promuovere il ritorno delle Province come organismi istituzionali di primo livello.

I diritti costituzionali saranno e continueranno ad essere difesi, estesi e soddisfatti; ritenendo che un'amministrazione locale rivesta in temi di diritti un ruolo fondamentale.

La cooperazione internazionale avrà come linee guida la difesa dell'autodeterminazione dei popoli: per questo motivo proseguiamo con i progetti sostenuti negli anni a partire dall'accoglienza dei minori del popolo Saharawi, ai progetti in Africa e in Palestina come l'impegno con la scuola media del capoluogo su progetti legati alla personalità e alla cultura di Nelson Mandela.

Legalità, memoria e cultura devono essere promosse soprattutto nelle scuole ma anche in iniziative di ogni livello, anche in sinergia con le realtà promotrici di tali valori.

Confermare l'adesione del Comune di San Giuliano Terme ad Avviso Pubblico, associazione degli enti pubblici per la formazione civile contro le mafie. I motivi del recente ottenimento della medaglia d'argento al merito civile al Comune di San Giuliano Terme devono essere ben evidenziati alla cittadinanza, così come le storie di persone, come Livia Gereschi, che si sono distinte per il loro comportamento eroico sul nostro territorio.

Programma 01 02 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente.

Tutto ciò al fine di garantire una puntuale ed efficace risposta ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione. Il compito dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine...), gestione del protocollo, albo pretorio on-line. tale attività rivolta a far sì che gli organi istituzionale e i cittadini interessati abbiano la possibilità di accesso ad ogni atto prodotto attuato attraverso una rapida tempistica di pubblicazione.

OBIETTIVI

La vita amministrativa sarà accessibile e comprensibile a tutti, attraverso una tempistica celere di pubblicazione degli atti affinché tutti i cittadini possano vigilare sulla corretta amministrazione della cosa pubblica.

Programma 01 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Le finalità da conseguire sono atte a garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi. Garantire la regolarità contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con la salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario, gestire il processo di pianificazione e rendicontazione economico-finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e spesa.

OBIETTIVI

Negli esercizi di legislatura, in cui vengono garantiti dall'amministrazione comunale un bilancio solido con ampie possibilità di spesa, l'obiettivo è garantire il mantenimento e l'implemento del livello dei servizi e degli investimenti per rispettare i diritti costituzionali dei cittadini.

L'amministrazione non dovrà eludere i diritti dei cittadini per quanto concerne istruzione, sociale e diritto alla casa, anche qualora intervenissero leggi sovraordinate che possano vincolare quantità di somme disponibili.

Saranno stanziati apposite somme sul bilancio comunale da mettere a disposizione per progetti delle consulte e/o altre forme attive di coinvolgimento dei cittadini (bilancio partecipato).

Proseguire e migliorare la trasparenza riguardo a tutti gli atti amministrativi.

Programma 01 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Si articola in questa sezione l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del

contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

OBIETTIVI

Riduzione delle tasse con particolare attenzione Tari e Cosap.

Redistribuzione e progressività delle entrate comunali, rimodulazione dell'addizionale comunale IRPEF a beneficio delle fasce di reddito medio-basse.

Aumentare la capacità di spesa del Comune anche attraverso il recupero dell'evasione fiscale migliorando l'azione dell'ufficio entrate.

Confermare la bollettazione rateizzata della Tari.

Migliorare sensibilmente la capacità di riscossione delle tasse e dei tributi con particolare riferimento al recupero dell'evasione.

Programma 01 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

OBIETTIVI

Per la società in House GeSte dovrà essere recuperato l'originale spirito di società di servizi che ne determinò la nascita. La società in house dovrà gestire soprattutto il verde, il cantonierato nelle frazioni, il recupero di alcuni servizi collegati alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti. L'Obiettivo è quello di offrire ai cittadini un servizio sempre più efficiente mantenendo rapporti di massima democraticità con il personale.

Aggiornare gli inventari dei beni immobili patrimoniali e predisporre per ognuno di essi schede sulla situazione manutentiva degli stessi.

Implementare politiche di investimento, anche mediante accesso a nuovi finanziamenti di medio lungo termine e/o reperimento di contributi, per l'acquisto di mezzi e macchinari necessari per il potenziamento dei servizi erogati direttamente.

Programma 01 06 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici

monumentali di competenza dell'ente.

OBIETTIVI

Riqualificazione dell'area ex Lazzeri e rilancio del Parco dei Pini. La finalità è l'utilizzo di spazi pubblici e popolari con particolare attenzione ai temi dell'acqua e della cultura.

Tra gli interventi prioritari in tutte le frazioni vi sono la costante manutenzione di giardini pubblici e parchi giochi, la necessità di completare in alcune frazioni piazze parcheggi e rafforzamento dell'impegno per la realizzazione delle opere idrauliche per il contenimento degli allagamenti.

Completare le procedure per l'avvio del project financing sul rinnovo delle linee di illuminazione pubblica e delle centrali termiche. Efficientare la pianificazione degli interventi dettagliando meglio tempi di svolgimento e priorità così da permettere agli uffici di lavorare in un contesto più organizzato e meno condizionato dalle emergenze.

Programma 01 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

OBIETTIVI

Aggiornare informaticamente l'intera attività degli uffici demografici, stato civile ed elettorale. Dopo l'avvenuto passaggio al ANPR questi uffici hanno interrotto ogni ulteriore attività di aggiornamento che deve essere completato.

Programma 01 08 - Servizio statistico e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici.

OBIETTIVI

Dare completa attuazione al CAD d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm. E ii. Predisporre il piano triennale dell'informatica nel rispetto del piano triennale nazionale predisposto da AGID. Attivare la conservazione a norma della documentazione. Attuare il sistema di pagamento PagoPA,

potenziare i servizi on-line per rendere più semplice, rapido ed efficiente il rapporto cittadino - istituzione.

Prevedere la realizzazione di un nuovo sito web istituzionale nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Attuare il restyling digitale e informatico della sala consiliare al fine di agevolare lo svolgimento delle sedute assembleari e rendere al contempo maggiormente fruibile la partecipazione dei cittadini.

Potenziare la linea di collegamento ad internet degli uffici comunali prevedendo la realizzazione di rete wi-fi sia a servizio dei dipendenti che dei cittadini all'interno degli uffici comunali. Ciò comporta necessariamente avere un ufficio CED adeguato alle dimensioni del comune, delle banche dati di proprietà dell'ente da tutelare e delle attività ormai interamente digitalizzate della PA e che dia sostegno alle funzioni del responsabile per la transizione al digitale. Favorire inoltre la comunicazione pubblica anche attraverso il potenziamento dell'utilizzo dei social network e l'app ComuniCare

Programma 01 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

OBIETTIVI

Ristrutturare e riorganizzare la macchina comunale per riportarla ad uno standard di efficienza elevato che soddisfi le richieste dei cittadini. A tal fine è necessario provvedere al potenziamento di tutti gli uffici, cominciando soprattutto da quelli destinati ai servizi alla persona, alla educazione scolastica, senza tralasciare gli uffici tecnici che con i LL PP hanno il carico di garantire la sicurezza e la regolarità normativa degli edifici destinati ad attività educative e sportive, la tutela e lo sviluppo del territorio. È indispensabile motivare ogni dipendente dell'ente a sentirsi parte attiva e positiva della macchina comunale e della vita nella comunità, prevedendo forme incentivanti e premiali, realizzando una formazione condivisa con gli uffici e i dirigenti, sulla scorta di quanto già inaugurato dalla recente consiliatura. Riprendendo un circolo virtuoso di collaborazione e confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori. Avviare finalmente un processo assunzionale ben programmato e che includa la previsione di crescita verticale di professionalità già presenti in comune. Incentivando forme di flessione oraria nel rispetto delle norme contrattuali e della obbligatoria compresenza in servizio, con attenzione alla

tutela del patrimonio pubblico e degli aspetti assicurativi connessi.

MISSIONE N.02 Giustizia

MISSIONE N.03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 03 01 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

OBIETTIVI

La sicurezza viene intesa come sicurezza sociale atta a garantire una buona qualità della vita e un'esistenza dignitosa a tutti cittadini. A tal fine si prevede un'intensificazione dei controlli, sollecitando e collaborando con le istituzioni preposte.

Attuazione del controllo per accertare il rispetto delle norme di locazione degli immobili residenziali.

Implementeremo i sistemi di controllo legati all'abbandono dei rifiuti, come il sistema e-killer, ovvero una telecamera mobile per individuare i responsabili degli abbandoni. Contrasto alle discariche abusive e scarichi abusivi di amianto.

Per la sicurezza personale, verificati i risultati dei sistemi tecnologici già installati, sarà ottimizzato ed implementato il sistema di videosorveglianza, di lettura targhe per il controllo dei veicoli non assicurati e non revisionati.

Riorganizzazione della polizia municipale per riallineare il numero del personale ai parametri previsti da legge.

Programma 03 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

OBIETTIVI

Attuazioni di controlli per accertare la sicurezza infrastrutturale delle strade: sicurezza stradale, realizzazione marciapiedi, illuminazione, rifacimento tratti abbandonati di asfalto, attraversamenti pedonali rialzati.

MISSIONE N.04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 04 01 - Istruzione prescolastica

Riprogettazione dei percorsi educativi, anche valutando la possibilità di creare poli differenziati per indirizzo (ambientale, artistico...), in attuazione della normativa regionale che promuove la continuità educativa in ottica 0-6.

OBIETTIVI

Il ruolo del Comune nelle Politiche dei Servizi alla Prima Infanzia è quello di promuovere il Diritto all'Educazione fin dai primi anni di vita attraverso reti di servizi e di opportunità capaci di offrire ad ogni bambino risorse di crescita. Manterremo l'attuale offerta dei servizi asilo nido Comunali e cercheremo di ampliarne l'offerta attraverso convenzioni con strutture private convenzionate e con asili nido dei comuni limitrofi che aderiscono al CRED Zona Pisana .

Programma 04 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVI

Investimento di risorse per le necessarie opere di ammodernamento e manutenzione dei plessi scolastici.

Il Progetto Memoria, da anni impegno e vanto delle ultime amministrazioni che si sono succedute, avrà ancora centralità tra i progetti dell'Amministrazione Comunale con l'impegno per un rilancio sul nostro territorio e a promuoverlo anche nelle scuole superiori della nostra area pisana.

La sicurezza dei luoghi in cui in nostri bambini vivono la quotidianità della loro crescita non può essere secondaria ad alcuna scelta urbanistica: la MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI adibiti all'istruzione deve essere attenta, programmata e puntuale accedendo a fondi Regionali e Ministeriali dedicati: sarà redatto un piano quinquennale di MANUTENZIONE ordinaria, aggiornato annualmente, con i rispettivi Dirigenti scolastici e nel rispetto delle specifiche competenze. Verrà proseguita l'avviata attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento antincendio e riqualificazione sismica.

Per quanto riguarda le strutture, la risoluzione dell'attuale inadeguatezza strutturale delle MENSE SCOLASTICHE che per dimensioni e caratteristiche non presentano i requisiti necessari al soddisfacimento del fabbisogno di tutti i bambini che ne usufruiscono, e che al momento attuale impone due turni o addirittura tre turni con tempi ridotti, rappresenta una nostra PRIORITÀ.

Promuovere in sinergia con associazioni, comitato genitori, SDS, etc.. percorsi di formazione-informazione a sostegno della lotta contro il disagio adolescenziale: violenza psicologica, domestica, bullismo, cyber bullismo, Proseguimento attività e progetti di educazione civica ed ambientale (pedibus, educazione stradale e ambientale, conoscenza del territorio, olindo, progetto acqua buona) sul territorio cittadino

Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi, *per aumentare le opportunità di educazione civica, per noi fondamentale per la formazione del cittadino del domani*, mettendo a disposizione risorse per progetti di coinvolgimento del mondo scuola.

Programma 04 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Misure e interventi per migliorare i servizi ausiliari all'istruzione: revisione del servizio di refezione scolastica finalizzata in particolare alla promozione del mangiar sano e all'introduzione di menù con prodotti di aziende locali; riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico dedicato agli alunni portatori di handicap finalizzata ad una maggiore inclusione dei bambini; riorganizzazione dei servizi erogati presso le ludoteche differenziandone gli indirizzi e i contenuti (ambientale, artistico...) e prevedendone una diversa collocazione sul territorio.

OBIETTIVI

Il servizio di trasporto scolastico verrà mantenuto , verificando la possibilità di un suo incremento, rivedendo i criteri di fruibilità per garantire, in maniera particolare a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture.

Programma 04 07 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buon libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

OBIETTIVI

L'Amministrazione continuerà a garantire le proprie iniziative per il sostegno allo studio organizzando, con i mezzi a disposizione, borse studio e buoni libro.

L'obiettivo rimane definito per per la compartecipazione ai servizi della mensa scolastica e trasporto scolastico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) in base alle fasce di reddito.

MISSIONE N.05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 05 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di

culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

OBIETTIVI

Riqualificare e rilanciare il capoluogo riaffermando la centralità del suo carattere di Stazione Termale (Recupero della dizione di San Giuliano come "Stazione Termale" su tutti i mezzi di promozione turistica).

Recupero dell'ex cava Betonval di San Giuliano per la creazione di un parco termale per un termalismo accessibile a tutte le fasce sociali.

Dare seguito alla convenzione per la riqualificazione dei laghetti di Campo.

Programma 05 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

OBIETTIVI

Recupero della struttura denominata Tabaccaia (località Le Mammozze) al fine di creare un centro culturale con strutture permanenti utilizzabili per valorizzare il territorio, i suoi prodotti, le sue tradizioni, la sua storia. L'Amministrazione si adopererà tramite il coinvolgimento delle università all'approfondimento del progetto per l'utilizzazione dell'immobile anche come polo universitario.

L'amministrazione comunale dovrà promuovere la cultura sul territorio, in modo diretto, valorizzando il Settembre Sangiulianese ed il teatro Rossini che dovranno tornare ad essere protagonisti in ambito comunale e sovracomunale.

MISSIONE N. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la

fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 06 01 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

OBIETTIVI

Promozione di manifestazioni sportive negli impianti comunali e nel territorio di carattere anche regionale, nazionale o internazionale.

Creazione di progetti dedicati alle opportunità di impiego lavorativo nell'ambito dello sviluppo sportivo agonistico e turistico.

Valorizzare maggiormente l'adesione alla Carta etica dello sport della Regione Toscana, che ribadisce l'importanza di divulgare i valori dello sport e dell'associazionismo sportivo a partire dai territori.

Favorire una collaborazione sempre più stretta tra mondo della scuola e dello sport.

Monitoraggio periodico delle strutture sportive.

Consulta dello sport. Fondamentale la integrazione all'interno della consulta del volontariato con cariche ufficiali e programmazione riunioni, con valutazione programmi di sviluppo, problemi e soluzioni.

L'Amministrazione ha come obiettivo la realizzazione e riqualificazione degli impianti sportivi. Verrà predisposto un piano strategico relativo all'impiantistica sportiva sangiulianese che, sulla base del bisogno espresso dalla Città per lo svolgimento dell'attività sportiva ai diversi livelli, definisca gli interventi da realizzare sul patrimonio già esistente (anche nell'ottica del

completamento di interventi già avviati nel corso degli ultimi anni) e gli interventi di nuova realizzazione. Il sistema di impianti sportivi potrà in tal modo consentire: l'ulteriore diffusione dell'attività sportiva di base condotta da Associazioni e Società sportive. L'attuazione del piano di interventi potrà avvenire anche grazie alle sinergie con il CONI, le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, il mondo delle Società e delle Associazioni Sportive, oltre che con eventuali partnership pubblico-private.

Prevedere installazioni di impianti di produzione di energia rinnovabile sulle strutture in modo da poter trovare risorse che vadano ad aumentare la possibilità di investimento o la riduzione delle tariffe pagate da chi utilizza gli impianti sportivi.

L'Amministrazione comunale si attiverà per la riqualificazione, rilancio e sviluppo della piscina comunale.

Programma 06 02 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

OBIETTIVI

Istituire centri di aggregazione multi-generazionale per bambini e giovani.

Promuovere l'impiego di giovani nell'amministrazione comunale con esperienze formative retribuite per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.,

Potenziamento/ammodernamento attraverso il web dello sportello Informagiovani: inserimento di corsi, indirizzi formativi sul piano del lavoro, sociale, culturale etc.;; creazione di una sorta di polo al servizio e in funzione dei giovani

MISSIONE N.07 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 07 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e

contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

OBIETTIVI

Promozione del territorio e di eventi turistici mediante il Tavolo del turismo locale del nuovo ambito territoriale Terre di Pisa.

Attraverso il nuovo ambito territoriale Terre di Pisa daremo seguito al Piano regolatore del turismo.

Definire, di concerto con la Società che gestisce le Terme di San Giuliano, nuove strategie

Progettazione e sviluppo del turismo sportivo e ampliamento della ricettività alberghiera del territorio.

MISSIONE N.08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 08 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

OBIETTIVI

Redazione e approvazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche.

Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente favorendo e agevolando i piccoli interventi da parte dei privati con l'intento di utilizzare i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per la manutenzione e riqualificazione degli spazi pubblici esistenti (verdi piazze e parcheggi) e per perseguire un progetto ambizioso di capillare riqualificazione e recupero dei vecchi nuclei storici del comune.

Facilitare l'inserimento di nuove norme di edilizia sostenibile che premiano gli interventi virtuosi, anche mediante l'installazione integrata di impianti fotovoltaici e di solare termico sulla copertura, sistemi di recupero delle acque piovane e riqualificazione energetica, assegnando sgravi dagli oneri di urbanizzazione.

Utilizzare la normativa attuale sulla localizzazione "in situ" delle opere di urbanizzazione collegate ad interventi edilizi convenzionati ottimizzando la pianificazione degli interventi di suddette opere nel piano triennale delle opere pubbliche al fine di riunire tali interventi e renderli organici alle necessità delle frazioni.

Sia nelle nuove edificazioni e nelle ristrutturazioni si semplifichino le regole e velocizzino gli iter autorizzativi, quanto, nel rispetto dei cittadini corretti, combattere l'abusivismo edilizio; è per questo che l'amministrazione che verrà si dovrà adoperare per effettuare un maggiore controllo delle opere realizzate sul territorio.

Verifica dell'attuazione del Regolamento edilizio unificato e revisione col recepimento dei suddetti principi.

Per la sicurezza infrastrutturale: sicurezza stradale, realizzazione marciapiedi, illuminazione, rifacimento tratti abbandonati di asfalto, attraversamenti pedonali rialzati.

Programma 08 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

OBIETTIVI

Promozione della permanenza nei centri abitati delle piccole attività artigianali, come parte

integrante della cultura materiale del lavoro nella nostra comunità.

Incentivare interventi legati all'esigenza abitativa quali l'autorecupero, l'autocostruzione, i piani Peep (Piani edilizia economica popolare) ed Ers (Edilizia residenziale sociale).

Prevedere delle risorse per contribuire attraverso A.P.E.S. al piano di manutenzione delle abitazioni adibite all'edilizia sociale al fine di agevolare e velocizzare le verifiche e l'attività per la riassegnazione degli immobili agli aventi diritto.

MISSIONE N.09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 09 01 - Difesa del suolo

Programma 09 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

OBIETTIVI

Sostegno agli agricoltori che contribuiscono con la gestione del bosco e degli oliveti al

mantenimento del Monte Pisano.

Prosecuzione nel percorso di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Ente e del territorio, anche attraverso il conseguimento di strumenti di certificazione ambientale riconosciute

Programma 09 03 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

OBIETTIVI

Piano di prevenzione per la riduzione dei rifiuti attraverso il potenziamento di campagne di sensibilizzazione dei cittadini introducendo una tariffazione proporzionata ai rifiuti prodotti ed effettuando un maggior controllo sulla qualità della raccolta differenziata prodotta dai cittadini.

Contrasto dello sversamento abusivo e inquinante di rifiuti, unitamente al fenomeno dell'abbandono o Incentivazione della pratica sociale del riuso ai fini del contenimento dei rifiuti attraverso la promozione delle reti cittadine del riuso.

Attuare gli obiettivi derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Pelagos per la protezione dei mammiferi nel Mediterraneo.

Attuazione delle buone pratiche previste con l'adesione al Progetto internazionale "Pelagos Plastic Free"

Programma 09 04 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

OBIETTIVI

Implementazione, progettazione ed estensione della rete fognaria del territorio comunale con il coinvolgimento della partecipata Acque spa e l'Autorità Idrica Toscana. Preferire la realizzazione di impianti di fitodepurazione i quali, riducendo al minimo l'impatto ambientale, garantiscono risultati di già sicuro affidamento.

Realizzazione dell'impianto di fitodepurazione progettato nella frazione di Pugnano e finanziato con i Pit. Effettuare ulteriori progetti di impianti analoghi nelle frazioni non facilmente raggiungibili dalla pubblica fognatura

Programma 09 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

OBIETTIVI

Allargamento del Coordinamento dei tavoli del Monte Pisano (7 i comuni coinvolti) alle associazioni ambientaliste, venatorie e sportive

Ci impegneremo presso la regione Toscana per riportare la delega alla forestazione sotto la gestione della Provincia di Pisa.

Programma 09 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

OBIETTIVI

Sensibilizzare gli enti preposti per risolvere i problemi di allagamento del territorio comunale al fine di realizzare le idrovore di Cisanello e di Madonna dell'Acqua in località "Il Marmo".

Predisporremo un piano di intervento mirato sui rischi idrogeologici con il coinvolgimento degli enti preposti.

Programma 09 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

MISSIONE N.10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 10 01 - Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

OBIETTIVI

Valorizzazione del servizio di metropolitana di superficie svolto sulla linea ferroviaria Pisa Lucca ampliando l'offerta commerciale per le tre stazioni del comune (San Giuliano, Rigoli e Ripafratta).

Programma 10 02 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

OBIETTIVI

La particolarità della conformazione del nostro territorio a corona rispetto alla città di Pisa e la conseguente impostazione del servizio di TPL che percorre i principali assi viari convergenti a raggiera verso il centro della città di Pisa, non permettono il collegamento tra le frazioni ed il capoluogo, sede dei palazzi comunali e del distretto sociosanitario. Il piano del TPL, inoltre, non tiene conto del progressivo spostamento dell'ospedale Santa Chiara verso il nuovo Ospedale di Cisanello. L'amministrazione comunale si impegna a lavorare per chiedere una revisione del TPL al fine di colmare queste mancanze e trovare soluzioni, anche con iniziative e risorse proprie, per il

collegamento delle frazioni col capoluogo.

L'Amministrazione intende avviare una valutazione in ambito di area vasta pisana per superare il concetto di linee urbane ed extraurbane per tentare di elaborare la proposta di una bigliettazione unica con un costo legato al tempo di utilizzo del mezzo pubblico piuttosto che alla tratta.

Programma 10 04 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

OBIETTIVI

Attuare piani per integrarsi nei progetti delle ciclovie nazionali e regionali in un'ottica di sinergia coi comuni limitrofi.

Mettere in campo iniziative di condivisione dei mezzi di trasporto individuali, anche ipotizzando e realizzando un partenariato tra l'ente e soggetti terzi (associazioni, circoli, etc.) al fine di privilegiare sistemi di trasporto individuale non privato (Car sharing sociale).

Occorre incentivare l'estensione di servizi di car sharing commerciale legando in rete l'intera area pisana.

Dare seguito ad accordi con le società eroganti finalizzate alla stipula di convenzioni per l'estensione e la promozione della mobilità elettrica attraverso la messa in opera di paline di ricarica e posti preferenziali per i veicoli a basso impatto ambientale.

Definire con i concessionari del servizio di trasporto "taxi" un protocollo finalizzato alla determinazione di un prezzo unico calmierato per il trasporto tra la città di Pisa e le frazioni del comune termale.

Programma 10 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi

carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVI

Completamento della variante di San Giuliano Terme con il collegamento tra Gello e via del Lungomonte, nell'ambito del progetto della metropolitana di superficie, legata agli accordi con RFI e anche alle disponibilità finanziarie del Comune.

In merito alla Viabilità di Ripafratta l'impegno è quello di avviare un progetto per il miglioramento della circolazione nella zona.

Viabilità di Nord Est: si conferma la consapevolezza della necessità di una viabilità che colleghi la via Aurelia da Madonna dell'Acqua all'ospedale di Cisanello rispettando un corretto inserimento ambientale e paesaggistico. Dovrà essere attuato un attento approfondimento progettuale, studiando le criticità del tracciato per dare soluzioni migliorative utilizzando anche le infrastrutture già esistenti, potenziandole e riqualificandole.

L'amministrazione dovrà lavorare affinché sia realizzato il primo lotto, già finanziato da CIPE, Regione Toscana e Provincia di Pisa, con partenza da Madonna dell'Acqua.

Revisione del piano urbano della mobilità e introduzione di un piano urbano anche per la mobilità ciclabile sfruttando percorsi esistenti secondo il piano di viabilità comunale prevedendo il recupero di strade arginali di fiumi e canali, tratturi, viabilità dismessa, strade di servizio, etc. Dovrà essere data priorità alla realizzazione del collegamento tra frazioni.

Realizzazione nuova viabilità nella frazione di Gello (bretella Via U. Dini con collegamento alla rotonda presente nella stessa Via U. Dini).

MISSIONE N.11 Soccorso civile

Programma 11 01 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, sorveglianza, evacuazione in caso di pericolo, lotta agli incendi).

OBIETTIVI

L'Amministrazione proseguirà nel potenziamento e valorizzazione dei sistemi relativi al Piano di Protezione civile (in corso di definitiva approvazione).

Sarà implementato il parco auto relativo alla protezione civile.

Per il personale comunale saranno organizzati ulteriori corsi di formazione e convegni di

presentazione alla cittadinanza del Piano di Protezione Civile.

Sarà definito l'acquisto di un nuovo sistema Allert.

Sarà effettuato il censimento dei cittadini che abitano in zona montana a "rischio" incendi del territorio.

MISSIONE N.12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 12 02 - Interventi di carattere sociale

L'amministrazione, attraverso la costituzione di fondo di sostegno, di misure di redistribuzione delle risorse e di sgravi, tutela famiglie e singoli in difficoltà o in stato di indigenza ed alta marginalità. Individuazione e apertura di nuovi centri finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane che, pur essendo autosufficienti, siano in condizioni di "fragilità" sociale e/o psicologica, promozione di progetti di per la loro inclusione nella vita sociale e culturale e per la diffusione del turismo della terza età. Inoltre si garantirà sostegno all'associazionismo nel settore sociale e sanitario e si promuoverà l'animazione sociale e culturale delle periferie. In tema di pari opportunità si promuoveranno iniziative ed azioni per favorire l'eliminazione delle differenze, della discriminazione e della violenza nei confronti delle donne.

OBIETTIVI

L'Amministrazione comunale sostiene i diritti costituzionali e la loro difesa, estensione e compimento, ritenendo che un'amministrazione locale rivesta in temi di diritti un ruolo fondamentale, non lasceremo indietro nessuno.

L'impegno del Consiglio comunale e della Giunta nel garantire le pari opportunità dovrà proseguire in maniera decisa.

Iscrizione alla rete Re.a.dy Nazionale e alla rete Re.a.dy della Regione Toscana per favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali e transessuali, sviluppando buone prassi e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelano dalle discriminazioni .

Dato la rilevanza del fenomeno dell'omotransfobia e dell'omotransnegatività si inizierà un processo per l'apertura di un tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT.

Programma 12 03 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

OBIETTIVI

Assistenza pubblica alla persona anziana/disabile in agglomerati di condomini popolari a carico del servizio pubblico.

Creare percorsi di assistenza e aiuto per persone che vivono in strutture abitative non idonee nella ricerca di abitazioni adeguate.

Potenziare il progetto "Estate anziani in San Rossore" per migliorare l'integrazione e la vita sociale della fascia d'età over 65, offrendogli la possibilità di trascorrere giornate nel nostro parco naturale e vivere in compagnia la spiaggia, in zone tranquille e accessibili.

Programma 12 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

OBIETTIVI

Prevenire e contrastare le ludopatie. Contro la diffusione del gioco d'azzardo, a sostegno alle vittime di ludopatie prevederemo agevolazioni agli esercizi pubblici NO-SLOT.

Proseguire con l'esperienza dell'osservatorio sulle povertà e potenziamento della consulta del volontariato, anche in termini di risorse economiche, come punto di riferimento per le associazioni e i cittadini. Attraverso questi strumenti costruire una mappatura degli spazi già destinati ad attività sociali che potrebbero essere inseriti in un piano di rilancio. Favorire la collaborazione fra i soggetti del terzo settore al fine di intensificare anche attività di servizio rivolte alla cittadinanza dislocate nelle frazioni, così da aumentare il coinvolgimento e inclusione a partire dai luoghi più prossimi al luogo di residenza.

Programma 12 05 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

OBIETTIVI

Sempre con il terzo settore creare percorsi di formazione per la gestione del budget familiare. Attivare un osservatorio sul reddito di cittadinanza a partire dai dati di diffusione nel territorio per rilevarne l'impatto e strutturare attività per aumentare la possibilità dei cittadini e delle loro famiglie di attivarsi in percorsi di reintroduzione al lavoro. Creazione di scuole di formazione lavorativa nei lavori di artigianato e per la cura della casa.

Sostegno alla famiglia tramite segretariato e supporto sociale, luoghi di ascolto alla comunità con particolare riguardo e attenzioni ai minori, bambini e bambine, ragazzi e ragazze, adolescenti. Nello specifico un sostegno educativo e pedagogico, per fronteggiare e combattere il crescente disagio delle fasce più deboli della comunità, rappresentate dai minori. Mantenere e valorizzare la rete sociale attraverso l'osservatorio, la consulta del volontariato, spazi di ascolto e doposcuola.

Programma 12 06 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

OBIETTIVI

Per agevolare la risoluzione del problema abitativo delle giovani coppie e dei piccoli nuclei familiari si propone di facilitare la possibilità di frazionare gli appartamenti per ricavarne un'ulteriore nuova abitazione. Questa possibilità, oltre che risolvere parte di un problema sociale, servirà a favorire le ristrutturazioni e il recupero dei fabbricati da parte dei cittadini.

L'amministrazione comunale difende il diritto alla casa e promuove iniziative che coinvolgano tutti i soggetti istituzionali e sociali di riferimento per progetti in primo luogo mirati al recupero degli immobili ERP ed alla ricerca di altri per ampliarne il numero. Tenuto inoltre conto che il comune di San Giuliano Terme è un comune ad alta emergenza abitativa e verificato il reale bisogno della proprietà, l'amministrazione comunale intraprenderà tutte le iniziative possibili per mettere il patrimonio immobiliare inutilizzato a favore dei soggetti in emergenza abitativa. Tra le varie iniziative, e come ultima ratio, potrà esser preso in considerazione anche l'applicazione

normativa inerente la “requisizione temporanea con contratti di affitto a canone concordato” iniziando dal patrimonio degli enti ex pubblici presente sul territorio.

Reperimento di alloggi ad affitti concordati attraverso agevolazioni fiscali comunali Co-housing.

La collaborazione con le organizzazioni sindacali degli inquilini come quelle delle organizzazioni delle proprietà sarà una peculiarità dell'amministrazione nell'ottica di soddisfare il diritto all'abitare.

Programma 12 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

OBIETTIVI

A seguito delle modifiche alle normative regionali che prevedono il superamento delle Società della Salute, considerato l'incremento significativo di soggetti che vedono lesi i propri diritti in termini di sicurezza sociale e difesa della salute, riteniamo non più rimandabile una riflessione che porti ad un confronto nell'area pisana su cosa è stata la Sds, su quale organismo dovrà sostituirla e con che modello di programmazione e gestione si intende erogare i servizi sociali ai cittadini. È indispensabile che ci sia una forte volontà di affrontare questa necessità e dovrà essere nostro impegno affinché siano le nostre rappresentanze istituzionali ad essere promotrici del confronto nell'area pisana.

Programma 12 08 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

OBIETTIVI

Creazione di uno spazio polivalente per attività culturali nel quale possano operare associazioni che promuovono il folklore, l'arte nelle sue varie forme (attività musicali, di teatro e di danza) attraverso corsi e preparazione di eventi o Una sede a disposizione delle associazioni per riunirsi e svolgere le loro attività.

Implementare l'assistenza pubblica sia sanitaria che sociale elevandone lo standard, soprattutto per le categorie socialmente più deboli.

Il volontariato, il terzo settore e il civismo dovranno essere un valore aggiunto al servizio

pubblico, e non sostitutivo, per il rispetto dei diritti sociosanitari da erogare.

Promozione un diffuso “volontariato di prossimità” per realizzare un progetto di “welfare di cittadinanza”.

Istituiremo centri di aggregazione multi-generazionale perché i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani possano avere un luogo dove incontrarsi e condividere esperienze .

Sollecitare favorire la partecipazione alla consulta delle associazioni del volontariato le organizzazioni, le associazioni e i cittadini con interesse culturale presenti sul territorio per la promozione e realizzazione, in sinergia con le altre associazioni e dell'ente, di iniziative ed eventi.

L'Amministrazione intende sviluppare con esse importanti sinergie e collaborazioni. Pertanto è obiettivo dei prossimi anni di mandato: [1] sostenere gli eventi e i progetti promossi dalle Associazioni del territorio, contribuendo anche con la messa a disposizione della strumentazione necessaria a garantire la buona riuscita dell'iniziativa; [2] assicurare spazi alle associazioni del territorio in modo da garantire lo svolgimento delle varie attività anche attraverso la condivisione dei luoghi e dei locali; [3] sviluppare un patto tra Amministrazione, Associazioni e Scuola per formare i ragazzi sulle tematiche importanti del volontariato e della solidarietà; [4] utilizzare tavoli di coordinamento per permettere una pianificazione intelligente delle attività in programma tra le varie associazioni; [5] Proseguire nella collaborazione con le associazioni impegnate nel sociale per creare una sinergia forte in grado di rispondere alle richieste di aiuto delle fasce di popolazione più deboli.

Programma 12 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVI

Proseguiremo nei lavori di ristrutturazione ed alcotempo realizzeremo un piano di gestione che comprenderà tutte quelle operazioni necessarie all'aumento del decoro.

Nel medesimo tempo valuteremo una diversa gestione amministrativa/logistica delle aree cimiteriali

MISSIONE N. 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 14 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo al commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto delle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

OBIETTIVI

Proseguire nella politica di riduzione delle tasse locali per gli esercizi di vicinato.

Programma 14 03 - Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda e l'innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

OBIETTIVI

Estensione della copertura in fibra (banda larga) di tutto il comune per il contrasto al digital divide per i cittadini e le aziende dei nostri territori. In tal senso è anche auspicabile l'adesione del nostro comune, eventualmente anche in consorzio con i comuni limitrofi, al progetto di estensione della rete wi-fi pubblica.

Creazione di un'app gratuita dove le società del territorio possono inserire la programmazione di eventi con il coinvolgimento di tutti gli enti promozionali del territorio. Un'app semplice da utilizzare e ben integrata con quella già esistente, 2, attraverso la quale il cittadino possa visionare eventi, date, orari e collegamenti vari su tutto ciò che succede nel comune di San Giuliano Terme.

Programma 14 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi in altri programmi della missione.

OBIETTIVI

Istituire un ufficio dedicato al reperimento di fondi europei-nazionali-regionali, di contributi a vario titolo, risorse a fondo perduto o a rimborso agevolato, in modo associato con i comuni limitrofi ovvero attraverso un'esternalizzazione verso soggetti privati specializzati.

Individuazione di spazi lavorativi adatti alla nascita e sviluppo di aziende sotto la forma del co-working, recuperando strutture pubbliche a prezzi agevolati

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e per la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 15 02 - Formazione professionale

Sostenere l'occupazione sul territorio istituendo un bonus lavoro da destinare a imprese con sede nel Comune di Pisa, che assumano giovani sotto i 30 anni e/o lavoratori in mobilità.

OBIETTIVI

L'amministrazione comunale difende il diritto al lavoro, il diritto alla sicurezza sul luogo di lavoro, il diritto ad una retribuzione equa e sufficiente a garantire dignità e libertà, il diritto alla sicurezza sociale e difende le lavoratrici ed i lavoratori del territorio. A tal fine si propone la costituzione di un tavolo di azioni di monitoraggio e controllo sulle condizioni di lavoro nel territorio comunale composto da tutti i soggetti economici, sociali e anche culturali con l'obiettivo di definire un indirizzo che possa fronteggiare i continui cambiamenti che stanno travolgendo il tessuto produttivo del nostro territorio e dell'area pisana.

L'amministrazione si rivolgerà a fornitori che rispettano i diritti minimi del lavoro e sicurezza, la tutela ambientale e, più in generale, il rispetto della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali .

Nell'affidamento degli appalti l'impegno sarà dedicato alla salvaguardia della qualità delle prestazioni offerte.

Promuovere l'impiego di giovani nell'amministrazione comunale con esperienze formative retribuite per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Potenziamento/ammodernamento attraverso il web dello sportello Informagiovani: inserimento di corsi, indirizzi formativi sul piano del lavoro, sociale, culturale etc.; creazione di una sorta di polo al servizio e in funzione dei giovani o Istituire premi/riconoscimenti per tesi di laurea, pubblicazioni, monografie, lavori letterari, aventi per oggetto il territorio sotto il profilo architettonico, paesaggistico, storiografico, economico, sociale, politico etc.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 16 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali"

OBIETTIVI

Rilancio del Marchio IGP Monti Pisani e della Strada dell'olio Monti Pisani in sinergia con Terre di Pisa e Monte Pisano Territorio Ospitale per un rilancio dell'economia del territorio.

Promuovere presso gli organi competenti corsi di formazione mirati allo sviluppo del mondo agricolo e alle attività professionali legate all'agricoltura.

Censimento dei terreni incolti con l'obiettivo di creare una banca dati e incrociare domanda ed offerta fra i proprietari e i soggetti interessati per superare il fenomeno dell'abbandono agricolo, sfruttando anche il progetto "Banca della terra" della Regione Toscana

Cura e valorizzazione dei Monti Pisani mediante il recupero dei muretti a secco, della sentieristica e del contenimento del rischio idrogeologico realizzando gli interventi già finanziati con i Pit (Progetti Integrati Territoriali). Lavorare con i comuni del Monte Pisano per sviluppare la neonata "Comunità del Bosco".

Recupero della struttura per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio e di strutture enogastronomiche del territorio

Valorizzare le peculiarità del nostro Comune: il monte, il parco, il termalismo, il territorio agricolo

Valorizzare Agrifiera tenendo presente il concetto originario di fiera agricola e proiettarla verso il futuro

MISSIONE N.17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 17 01 - FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI

Al fine di favorire la diffusione del ricorso alle energie rinnovabili e risparmio energetico sarà necessario che l'amministrazione rediga un Piano Energetico da integrarsi ai nuovi Piani e Regolamenti dell'area Pisana. Permettere la diffusione delle "energie alternative" semplificando e favorendo l'installazione dei piccoli impianti come il minieolico, fotovoltaico e solare termico definendo tramite gli uffici un iter chiaro e preciso per il rilascio delle autorizzazioni.

L'amministrazione dovrà proseguire con la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e realizzare impianti di energie rinnovabili, direttamente con propri capitali o indirettamente in cambio di un canone di concessione .

MISSIONE N.18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 18 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

MISSIONE N.19 Relazioni internazionali

Programma 19 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio

artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio.

OBIETTIVI

Perseguire nei rapporti con le città gemellate al fine di sviluppare nella nostra cittadinanza i principi di integrazione, unione tra persone provenienti da diverse parti dell'Europa, condivisione dei problemi, scambio di opinioni.

Perseguire nelle iniziative comuni di scambio culturale e promozione dei rispettivi territori.

MISSIONE N.20 Fondi e accantonamenti

Programma 20 01 - Fondo di riserva

Programma 20 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

OBIETTIVI

Proseguire nell'azione di riscossione e conseguente riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità finalizzate a liberare risorse per il finanziamento dei servizi.

Programma 20 03 - Altri fondi

MISSIONE N.50 Debito pubblico

Programma 50 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 50 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE N.60 Anticipazioni finanziarie

Programma 60 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE N.99 Servizi per conto terzi

Programma 99 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	366.942,00	358.700,00	0,00	358.700,00	0,00	358.700,00	0,00
1	2	544.379,00	534.546,00	0,00	532.675,00	0,00	530.845,00	0,00
1	3	562.158,82	528.000,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
1	4	409.220,00	411.220,00	0,00	411.220,00	0,00	411.220,00	0,00
1	5	1.042.421,35	918.251,00	0,00	901.902,00	0,00	886.624,00	0,00
1	6	601.395,00	481.361,00	0,00	479.923,00	0,00	479.613,00	0,00
1	7	460.724,93	410.560,00	0,00	410.560,00	0,00	410.560,00	0,00
1	8	319.200,00	293.900,00	0,00	293.900,00	0,00	293.900,00	0,00

1	10	1.363.072,80	1.237.850,00	0,00	1.472.750,00	0,00	1.517.750,00	0,00
1	11	885.854,00	1.090.304,00	0,00	1.090.147,00	0,00	1.089.982,00	0,00
3	1	1.182.601,58	1.123.697,00	0,00	1.067.371,00	0,00	1.067.028,00	0,00
4	1	164.541,73	144.469,00	0,00	143.515,00	0,00	142.829,00	0,00
4	2	414.325,00	400.314,00	0,00	393.738,00	0,00	387.982,00	0,00
4	6	2.170.000,00	1.937.000,00	0,00	1.684.000,00	0,00	1.684.000,00	0,00
4	7	253.508,16	141.559,00	0,00	140.229,00	0,00	138.848,00	0,00
5	1	3.790,00	1.652,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	132.850,00	104.850,00	0,00	104.850,00	0,00	104.850,00	0,00
6	1	113.625,00	79.174,00	0,00	76.072,00	0,00	73.685,00	0,00
7	1	106.122,00	89.762,00	0,00	89.282,00	0,00	88.780,00	0,00
8	1	367.961,00	300.429,00	0,00	291.151,00	0,00	289.808,00	0,00
8	2	7.860,00	6.980,00	0,00	6.300,00	0,00	6.300,00	0,00
9	1	2.959,00	419,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	323.974,00	305.888,00	0,00	292.206,00	0,00	291.972,00	0,00
9	3	5.391.786,50	5.330.735,00	0,00	5.330.735,00	0,00	5.330.735,00	0,00
9	4	91.311,48	56.746,00	0,00	49.432,00	0,00	44.464,00	0,00
9	5	83.600,00	83.600,00	0,00	83.600,00	0,00	83.600,00	0,00

10	2	169.069,00	167.778,00	0,00	167.300,00	0,00	167.300,00	0,00
10	5	1.036.288,00	1.007.945,00	0,00	980.234,00	0,00	956.497,00	0,00
11	1	47.500,00	47.500,00	0,00	47.500,00	0,00	47.500,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	981.788,00	868.391,00	0,00	853.263,00	0,00	853.165,00	0,00
12	2	355.473,75	337.316,00	0,00	337.316,00	0,00	337.316,00	0,00
12	3	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	4	948.926,60	963.744,00	0,00	963.308,00	0,00	963.140,00	0,00
12	5	215.389,32	35.390,00	0,00	35.390,00	0,00	35.390,00	0,00
12	6	572.945,48	369.410,00	0,00	369.410,00	0,00	369.410,00	0,00
12	8	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	340.176,00	362.029,00	0,00	356.276,00	0,00	352.076,00	0,00
13	7	26.750,00	26.750,00	0,00	26.750,00	0,00	26.750,00	0,00
14	1	64.000,00	64.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
14	2	9.250,00	9.250,00	0,00	9.250,00	0,00	9.250,00	0,00
14	4	42.000,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	78.719,88	72.521,00	0,00	81.773,00	0,00	81.773,00	0,00

20	2	1.440.000,00	1.464.400,00	0,00	1.674.600,00	0,00	1.674.600,00	0,00
20	3	1.600,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	260.272,00	0,00
50	1	234.002,00	223.374,00	0,00	212.392,00	0,00	201.083,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6.555.367,90	6.264.692,00	0,00	6.401.777,00	0,00	6.429.194,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.182.601,58	1.123.697,00	0,00	1.067.371,00	0,00	1.067.028,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.002.374,89	2.623.342,00	0,00	2.361.482,00	0,00	2.353.659,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	136.640,00	106.502,00	0,00	104.850,00	0,00	104.850,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	113.625,00	79.174,00	0,00	76.072,00	0,00	73.685,00	0,00
7	Turismo	106.122,00	89.762,00	0,00	89.282,00	0,00	88.780,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	375.821,00	307.409,00	0,00	297.451,00	0,00	296.108,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.893.630,98	5.777.388,00	0,00	5.755.973,00	0,00	5.750.771,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.205.357,00	1.175.723,00	0,00	1.147.534,00	0,00	1.123.797,00	0,00
11	Soccorso civile	47.500,00	47.500,00	0,00	47.500,00	0,00	47.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.443.699,15	2.941.280,00	0,00	2.919.963,00	0,00	2.915.497,00	0,00
13	Tutela della salute	26.750,00	26.750,00	0,00	26.750,00	0,00	26.750,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	115.250,00	115.250,00	0,00	90.250,00	0,00	90.250,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	1.520.319,88	1.540.121,00	0,00	1.759.573,00	0,00	2.016.645,00	0,00
----	------------------------	--------------	--------------	------	--------------	------	--------------	------

50	Debito pubblico	234.002,00	223.374,00	0,00	212.392,00	0,00	201.083,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 20: Parte corrente per missione

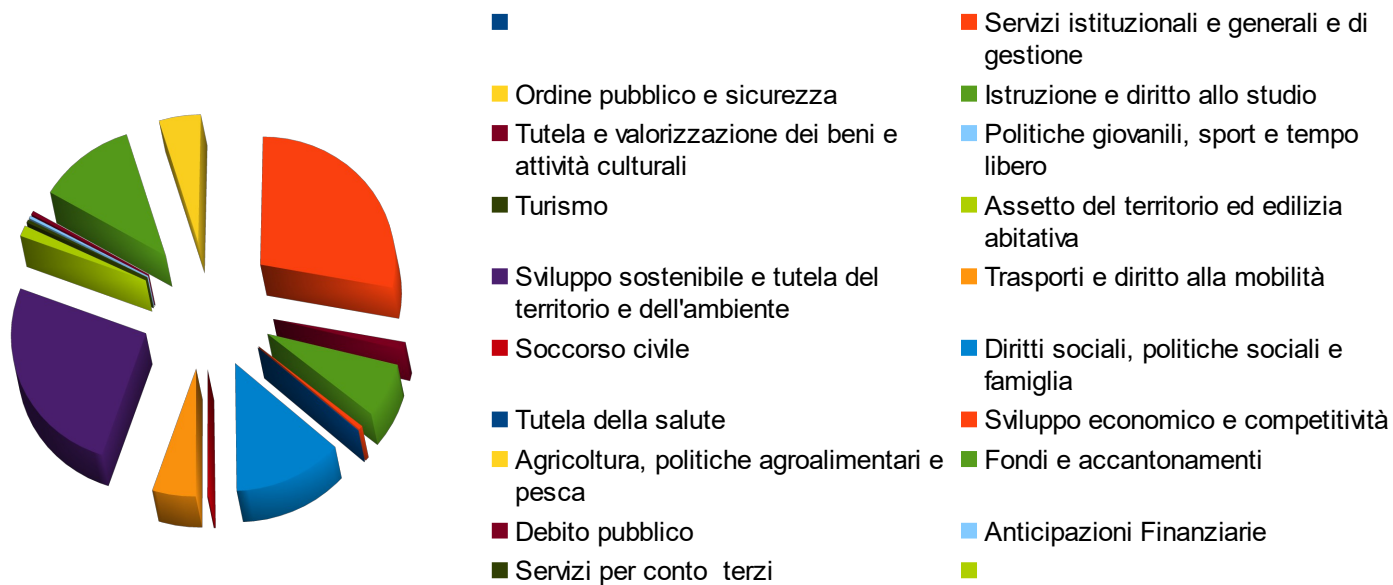


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	921.027,00	73.000,00	0,00	40.000,00	0,00	120.000,00	0,00
1	6	36.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1	7	14.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	36.600,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	45.775,34	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	65.000,00	0,00
4	2	141.809,35	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	130.000,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	142.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	26.554,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	895.062,59	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	470.314,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.376.991,63	245.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00
11	1	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	187.591,13	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	55.000,00	0,00

12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	285.262,59	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
13	7	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	998.427,00	78.000,00	0,00	45.000,00	0,00	140.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	36.600,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	187.584,69	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	195.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	142.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.554,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.365.376,59	410.000,00	0,00	20.000,00	0,00	50.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.376.991,63	245.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00
11	Soccorso civile	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	472.853,72	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00	255.000,00	0,00
13	Tutela della salute	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il nuovo programma 2020 - 2022 è stato elaborato tenuto conto del quadro delle risorse disponibile degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2.062.500,00	2.062.500,00	0,00	4.125.000,00
stanziamenti di bilancio	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	973.000,00	40.000,00	40.000,00	1.053.000,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.235.500,00	2.302.500,00	240.000,00	5.778.000,00

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

25 OTT, 2019

Il referente del programma
 Norida Di Maio



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
113J1000000006	RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO LA TABACCAIA, UBICATO NEL CAPOLUOGO, DESTINATO A SEDE DELLA FONDAZIONE CERRATELLI	a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera	regionale	2014	1.796.496,59	947.691,10	0,00	7.068,02	0,76	e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante	NO	b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)	NO	/	NO	NO	NO	NO
					1.796.496,59	947.691,10	0,00	7.068,02										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche, protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'esigenza di una variante progettuale (b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4


- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

25 OTT. 2019

Il referente del programma
Norida Di Maio




PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
			Terreni di Comparti PEEP già attuati (varie rappresentazioni catastali)	009	050	031	ITE17					20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	60.000,00
			Quota del 50% di un immobile posto in via delle Sorgenti, in comproprietà con Regione. Bene rappresentato all'Agenzia del Territorio (Catasto Fabbricati) nel Fg. 56, part. 77 e 115, cat. A/4, Classe 1, vani 9,5.	009	050	031	ITE17					75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
			Fabbricato sede di uffici dell'Amministrazione Comunale ubicato in via G.B. Niccolini, 17. Bene rappresentato all'Agenzia del Territorio (Catasto Fabbricati) nel Fg. 45, part. 100, sub. 3, 4, 6, cat. B/4, Classe U, mc 9951.	009	050	031	ITE17					858.000,00	0,00	0,00	0,00	858.000,00
												953.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	993.000,00

25 OTT. 2019

Il referente del programma
Norida Di Maio



Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se documento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di Tabella C.1
- Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale
- Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DISAN GIULIANO TERME

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Anziane (2)	Anzianità nella quale il prevede il data avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (3)	Lotto funzionale (4)	Lavoro complesso (5)	Codice Istat (6)			Localizzazione - codice NUTS	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'effettuazione dell'eventuale stanziamento derivante da concessione di mutui	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
						Codice CUP (9)	Reg	Priv					Com	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive		Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali mutui di cui alla scheda C collegati all'intervento		Importo		
																						Tipologia (Tabella D.4)		
L00337005002000001	1	2020		SI	NO	000	050	031	FE17	NUOVE REALIZZAZIONI	Infrastrutture esistenti e nuove edifici/ nuove banche e acque reflue	Opere di sostituzione fogliata in Via Verdi, Via Sordani Obere e Via Poggio Nuovo, movimento terra di Via Fioravante	2	2	priorità media	390.000,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00		
L00337005002000002	2	2020	TORRE MASSIMILIANO	SI	NO	000	050	031	FE17	Recupero	Infrastrutture di trasporto / Stradal	Realizzazione opere in Via di Palazzo sul fianco Volturno e sul fianco Carbonara e del disassellamento di collegamento	2	2	priorità media	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	altre	
L00337005002000003	3	2020	FONTANI SILVA	NO	NO	000	050	031	FE17	NUOVE REALIZZAZIONI	Infrastrutture sociali / altre infrastrutture sociali	Provenienza Pubblica Finanziaria art. 133 co. 15 del D.Lgs. 50/16 ad integrazione del servizio di erogazione degli in-cassa termali ed attività simili e di distribuzione degli edifici comunali e di illuminazione pubblica mediante interventi di riqualificazione ambientale	1	1	priorità massima	2.062.500,00	2.062.500,00	0,00	0,00	4.125.000,00	0,00	0,00	4.125.000,00	
L00337005002000004	4	2020	DAVINA NICOLA	NO	NO	000	050	031	FE17	Mantenimento straordinaria	Infrastrutture di trasporto / Stradal	Mantenimento straordinaria strade comunali, carrozzerie pedonali, opere d'arte stradali, segnalazione stradale e pubblica illuminazione	2	2	priorità media	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		
L00337005002000005	5	2020	TORRE MASSIMILIANO	NO	NO	000	050	031	FE17	Mantenimento straordinaria	Infrastrutture sociali / sociali e scolastiche	Mantenimento straordinaria edifici scolastici	1	1	priorità massima	265.000,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00	0,00		
L00337005002000006	6	2020	DAVINA NICOLA	NO	NO	000	050	031	FE17	Mantenimento straordinaria	Infrastrutture sociali / altre infrastrutture sociali	Mantenimento straordinaria complessi termali	2	2	priorità media	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	265.000,00	0,00	0,00		
													3.107.500,00	2.262.500,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00						

25 OTT. 2019

Il referente del programma

Norida Di Maio



Note:

- (1) Numero Intervento = "T" + cf. amministrazione + primo annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo da 1 fino alla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno. Mantenimento indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP del lotto. Art. 3 comma 2
- (4) Indica il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1 e 2
- (8) Valore complessivo in euro dell'intervento. Il servizio di cui è composta l'opera comprende gli oneri per la realizzazione dell'opera e per la sua manutenzione ordinaria. Il valore complessivo è il valore dell'opera in base all'importo complessivo di cui all'articolo 3 comma 1 e 2
- (9) Ripartizione del valore dell'opera in base all'articolo 3 comma 1 e 2
- (10) Ripartizione del valore dell'opera in base all'articolo 3 comma 1 e 2
- (11) Ripartizione del capitale privato come segue dalla scheda C
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 comma 8 e 10. Tali campi, come le relative note e tabelle, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

05 - Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (01 - realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D.2

05 - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- 1) priorità massima
- 2) priorità media
- 3) priorità minima

Tabella D.4

- 1) servizio di progetto
- 2) costruzione di infrastrutture e gestione
- 3) manutenzione
- 4) servizio partecipativo e di scopo
- 5) locazione finanziaria
- 6) servizio di manutenzione
- 7) servizio di manutenzione
- 8) altro

Tabella D.5

- 1) modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2) modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3) modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4) modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5) modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0033770056002000001		Opere di sistemazione fognaria in Via Turati, Via Giardino Bruno e Via Poggio Nuovo, riassetto idrico di Via Sirovaca			390.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio				4. progetto esecutivo	0000242510	Provincia di Pisa	
L0033770056002000002		Restaurazione ponti in Via di Palazzo sul bosco, Vicinale e sul bosco Carbonara e sul diramato stradale di collegamento	TONI MASSIMILIANO	145.000,00	145.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	2. priorità media			2. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale"	0000242510	Provincia di Pisa	
L0033770056002000003		Fornitura di Pubblica Fornitura ex art. 102 co. 10 del D.Lgs 50/16 ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di energia degli edifici comunali ed elettrici interni e di climatizzazione degli edifici comunali e di illuminazione pubblica mediante sistemi di qualificazione energetica	FONTANI SILVIA	2.062.500,00	4.125.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	1. priorità massima			1. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"	0000242510	Provincia di Pisa	
L0033770056002000004		Mantenimento straordinaria opere rurali, camminamenti pedonali, opere d'arte rurali, segretaria stradale e pubblica illuminazione	DAMPA NICOLA	100.000,00	100.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	2. priorità media			2. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale"	0000242510	Provincia di Pisa	
L0033770056002000005		Mantenimento straordinaria edifici scolastici	TONI MASSIMILIANO	285.000,00	285.000,00	ADN - Adeguamento normativo	2. priorità media			2. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale"	0000242510	Provincia di Pisa	
L0033770056002000006		Mantenimento straordinaria complessi condominiali	DAMPA NICOLA	200.000,00	200.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	1. priorità massima			2. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale"	0000242510	Provincia di Pisa	

25 OTT. 2019

il referente del programma

Norida Di Maio



(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma
 Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 CCP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 LRSB - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEDP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
 Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

25 OTT. 2019

Il referente del programma
Norida Di Maio



ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comunale di San Giuliano Terme

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2.571.481,23	174.000,00	2.745.481,23
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	2.571.481,23	174.000,00	2.745.481,23

25 OTT, 2019

Il referente del programma

Norida Di Maio



Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comunale di San Giuliano Terme

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anzianità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione o programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b4)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui nome complessivo l'acquisto ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CUP (6)	Importo dell'acquisto (7)	Livello di priorità (8) (Tabella B.1)	Responsabile del procedimento (9)	Anno di contratto	L'acquisto è relativo a affidamento e commesse in essere (10)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOCIETÀ APPROPRIATA IN QUALE TIPOLOGIA RICORRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggregato e valutato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		denominazione
																		Tipologia (Tabella B.1a4)				
800327060920100001	2021		NO			ITE17	SERVIZI	79940000-5	Ritorno all'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione o programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b4)	1	Dalena Comune	3 anni	SI	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0000242510	Provincia di Pisa	
800327060920100002	2021		NO			ITE17	SERVIZI	79940000-5	Ritorno all'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione o programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b4)	1	Dalena Comune	3 anni	SI	0,00	94.000,00	0,00	94.000,00	0,00	0,00	0000242510	Provincia di Pisa	
800327060920200000	2020		NO			ITE17	SERVIZI	8010000-8	Ritorno all'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione o programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b4)	1	Silva Fiorano	3 anni	SI	1.491.428,51	0,00	0,00	1.491.428,51	0,00	0,00	0000242510	Provincia di Pisa	
800327060920200004	2020		NO			ITE17	SERVIZI	8010000-8	Ritorno all'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione o programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b4)	1	Silva Fiorano	3 anni	SI	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0000242510	Provincia di Pisa	
800327060920200000	2020		NO			ITE17	SERVIZI	8060000-5	Ritorno all'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione o programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b4)	1	Silva Fiorano	3 anni	SI	57.142,86	0,00	0,00	57.142,86	0,00	0,00	0000242510	Provincia di Pisa	
800327060920210008	2020		NO			ITE17	SERVIZI	5030000-8	Ritorno all'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione o programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2b4)	1	Grasse Angolare	3 anni	SI	122.909,86	0,00	0,00	122.909,86	0,00	0,00	0000242510	Provincia di Pisa	
														2.571.481,23	174.000,00	0,00	2.745.481,23	0,00	0,00			

- Note:
- (1) Codice CUI = ogni settore (Forniture, Servizi) = di amministrazione = prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto = progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (Tabella B.2b4) articolo 4 comma 4
 - (3) Compilare in nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione o programmazione di lavori, forniture e servizi" si risponde "SI" e nella colonna "Codice CUI" non è stato riportato il CUP in questo non presente
 - (4) Indica se sotto funzionale risponde la indicazione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2015
 - (5) Relativa a CUP provinciale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 46; S= CPV48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Specifica il contratto o le prestazioni caratteristiche di regolarità o servizi destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3 comma 6, in cui sono incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Ripetere l'importo del capitale privato come segue nell'importo complessivo
 - (11) Dati abbreviati per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (CUI articolo 8)
 - (12) Indicare se risultato è stato aggregato o è stato modificato a seguito di modifica o corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tali campi, come le relative note e tabelle, compariranno solo in caso di modifica di programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione o programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2a1

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. servizi partecipati e di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate e di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2b2

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito

25 OTT. 2019

Il referente del programma

Norida Di Maio



ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comunale di San Giuliano Terme

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80253010583201900002		*****	0,00		

Note

(1) breve descrizione dei motivi

25 OTT. 2019

Il referente del programma
Norida Di Maio



Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	

		0,00	
		0,00	

Tabella 23: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio

contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

SCHEMA DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022
Personale a tempo indeterminato e assimilato

CAT	Profilo	Dotazione organica rimodulata al 31/12/2019					Fabbisogno 2020			Fabbisogno 2021			Fabbisogno 2022			Dotazione organica rimodulata											
		Costo unitario (*)	n.	Costo complessivo (C)	Personale in servizio (**)	Costo complessivo personale in servizio	Cessazioni previste 2020	PTFP 2020 (G)	Personale previsto al 31/12/2020	Cessazioni previste 2021	PTFP 2021 (L)	Personale previsto al 31/12/2021	Cessazioni previste 2022	PTFP 2022 (O)	Personale previsto al 31/12/2022	Costo complessivo personale in servizio	31/12/2020			31/12/2021			31/12/2022			Costo complessivo dotazione organica rimodulata (U)	
																	Rim.	n. (S)	dif	Rim.	n. (S)	dif	Rim.	n. (S)	dif		
B1	Tecnico generico	21.736,12	10	217.361,20	9	195.625,08	0	0	9	-1	0	8	0	0	8	173.888,96	-1	9	0	-1	8	0	0	8	0	0	173.888,96
B1	Tecnico generico PT	15.190,20	1	15.190,20	1	15.190,20	0	0	1	0	1	0	0	1	15.190,20	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	15.190,20	
B1	Assistente di infanzia	21.736,12	0	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	Totale CATEGORIA B1		11	232.551,40	10	210.815,28	0	0	10	-1	0	9	0	9	189.079,16	-1	10	0	-1	9	0	0	9	0	0	189.079,16	
B3	Tecnico	22.864,49	9	205.780,41	9	205.780,41	-2	0	7	-2	0	5	0	5	114.322,45	-2	7	0	-2	5	0	0	5	0	0	114.322,45	
B3	Tecnico PT	16.005,14	0	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
B3	Amministrativo/Contabile	22.864,49	8	182.915,92	8	182.915,92	0	0	8	-1	0	7	0	7	160.051,43	0	8	0	-1	7	0	0	7	0	0	160.051,43	
B3	Amministrativo/Contabile PT	16.005,14	0	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	Totale CATEGORIA B3		17	388.696,33	17	388.696,33	-2	0	15	-3	0	12	0	12	274.373,88	-2	15	0	-3	12	0	0	12	0	0	274.373,88	
C	Istruttore Amm./Contabile	24.373,53	36	877.447,08	32	779.952,96	-1	0	31	-3	4	32	0	32	779.952,96	0	36	5	0	36	4	0	36	4	0	877.447,08	
C	Istruttore Amm./Contabile PT	17.061,47	3	51.184,41	3	51.184,41	0	0	3	0	0	3	0	3	51.184,41	0	3	0	0	3	0	0	3	0	0	51.184,41	
C	Istruttore Tecnico	24.373,53	17	414.350,01	12	292.482,36	0	0	12	0	0	12	0	12	292.482,36	0	17	5	0	17	5	-1	16	4	0	389.976,48	
C	Istruttore Tecnico PT	17.061,47	2	34.122,94	2	34.122,94	0	0	2	0	0	2	0	2	34.122,94	0	2	0	0	2	0	0	2	0	0	34.122,94	
C	Istruttore Informatico	24.373,53	1	24.373,53	1	24.373,53	0	0	1	0	0	1	0	1	24.373,53	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	24.373,53	
C	Istruttore Vigilanza	25.484,37	21	535.171,77	15	382.265,55	0	2	17	0	2	19	0	19	484.203,03	0	21	4	0	21	2	-1	20	1	0	509.687,40	
C	Cat. C Art. 90	24.373,53	0	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
C	Cat. C Art. 90 PT	17.061,47	0	0,00	3	25.592,21	0	0	3	0	0	3	0	3	51.184,41	0	0	-3	0	0	-3	0	0	-3	0	0,00	
	Totale CATEGORIA C		80	1.936.649,75	65	1.589.973,96	-1	2	69	-3	6	72	0	72	1.717.503,65	0	80	11	0	80	5	-2	78	6	0	1.886.791,85	
D1	Specialista Amm./Contabile	26.449,25	16	423.188,00	13	343.840,25	-2	0	11	-1	5	15	0	17	449.637,25	0	16	5	0	16	1	1	17	0	0	449.637,25	
D1	Specialista Amm./Contabile PT	18.514,48	1	18.514,48	1	18.514,48	0	0	1	0	0	1	0	1	18.514,48	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	18.514,48	
D1	Specialista Tecnico	26.449,25	6	158.695,50	5	132.246,25	-1	2	6	0	0	6	0	7	185.144,75	1	7	1	0	7	1	0	7	0	0	185.144,75	
D1	Specialista Tecnico PT	18.514,48	1	18.514,48	1	18.514,48	0	0	1	0	0	1	0	1	18.514,48	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	18.514,48	
D1	Specialista Vig. Com. e Vicecom.	27.560,09	1	27.560,09	1	27.560,09	0	0	1	0	0	1	0	1	27.560,09	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	27.560,09	
D1	Specialista Vigilanza	27.560,09	6	165.360,54	6	165.360,54	-2	0	4	0	0	4	0	5	137.800,45	0	6	2	0	6	2	0	6	1	0	165.360,54	
D1	Specialista Educatore	26.914,01	0	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
D1	Specialista Informatico	26.449,25	2	52.898,50	2	52.898,50	0	0	2	0	0	2	0	2	52.898,50	0	2	0	0	2	0	0	2	0	0	52.898,50	
D1	Specialista legale	26.449,25	1	26.449,25	1	26.449,25	0	0	1	0	0	1	0	1	26.449,25	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	26.449,25	
D1	Alta preprofessionalità	26.449,25	0	0,00	0	0,00	0	1	1	0	0	1	0	1	26.449,25	0	0	-1	0	0	-1	0	0	-1	0	0,00	
	Totale CATEGORIA D1		34	591.180,83	30	785.383,83	-5	3	28	-1	5	32	0	36	942.968,49	1	35	7	0	35	3	1	36	0	0	944.079,33	
D3	Esperto Amm./Contabile	30.249,92	5	151.249,60	5	151.249,60	0	0	5	0	0	5	0	5	151.249,60	0	5	0	0	5	0	0	5	0	0	151.249,60	
D3	Esperto Amm./Contabile PT	21.174,94	0	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
D3	Professionista Tecnico	30.249,92	3	90.749,76	3	90.749,76	0	0	3	-1	0	2	0	2	60.499,84	0	3	0	-1	2	0	0	2	0	0	60.499,84	
D3	Professionista Tecnico PT	21.174,94	0	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
D3	Esperto Legale	30.249,92	1	30.249,92	1	30.249,92	0	0	1	0	0	1	0	1	30.249,92	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	30.249,92	
D3	Esperto vigilanza - Comandante	31.360,76	1	31.360,76	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	31.360,76	
	Totale CATEGORIA D3		10	303.610,04	9	272.249,28	0	0	9	-1	0	8	0	8	241.999,36	0	10	1	-1	9	1	0	9	1	0	273.360,12	
DIR	Dirigente	43.625,66	2	87.251,32	1	43.625,66	0	1	2	0	0	2	0	2	87.251,32	0	2	0	0	2	0	0	2	0	0	87.251,32	
DIR	Dirigente TD art.110	43.625,66	1	43.625,66	1	43.625,66	0	0	1	0	0	1	0	1	43.625,66	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	43.625,66	
	TOTALE DIRIGENTI		3	130.876,98	2	87.251,32	0	1	3	0	0	3	0	3	130.876,98	0	3	0	0	3	0	0	3	0	0	130.876,98	
	TOTALE TIND e ASS		155	3.583.565,33	136	3.334.370,00	-8	6	134	-9	11	136	0	140	3.496.801,52	-2	153	19	-5	148	12	-1	147	7	0	3.698.561,32	

(*) costo teorico a carico del bilancio al netto del fondo

(**) compreso il personale in aspettativa